



VENETO LAVORO

RELAZIONE ANNUALE 2009

ai sensi della Legge Regionale 13 marzo 2009 n. 3,
art. 15, comma 5, lettera f

allegata al Decreto Direttoriale n° 4 del 25/1/2010

SOMMARIO

Capitolo 1 PRESENTAZIONE DELL'ENTE	5
Introduzione.....	5
Compiti.....	5
Strategie	6
Organi, risorse e vigilanza	6
Capitolo 2 AREA POLITICHE DEL LAVORO.....	8
Premessa	8
Misure di sostegno all'inserimento lavorativo	8
Incentivi per la ricollocazione di dirigenti	8
Agevolazioni a valere sul fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili	10
Progetto "Occupazione e servizi alla persona (OSP)"	10
Interventi a supporto della previdenza complementare.....	11
Promozione esperienze di tirocinio per giovani	11
Mobilità Internazionale del lavoro e Flussi Migratori.....	12
Attività di assistenza tecnica.....	12
Assistenza tecnica alle strutture regionali competenti in materia di formazione, orientamento e lavoro	12
Assistenza tecnica per il sistema dei Servizi per l'impiego.....	13
Assistenza tecnica a supporto degli utenti che utilizzano i servizi del portale di Veneto Lavoro	13
Servizi a supporto del Sistema di orientamento professionale.....	14
Capitolo 3 SISTEMA INFORMATIVO LAVORO VENETO (S.I.L.V.)	15
Premessa	15
Obiettivi.....	15
Attività 2009.....	16
Realizzazione del Centro Servizi Regionale	16
Consolidamento del sistema SIL locale	19
Portale "venetolavoro".....	19
Comunicazioni Obbligatorie (CO Veneto)	20
Il sistema "servizilavoro".....	20
Anagrafe Regionale Obbligo Formativo (AROF)	20
Apprendiveneto.....	21
Borsa Continua Nazionale del Lavoro	21
Finanziamenti	22
Capitolo 4 OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO	23
Premessa	23
La produzione di statistiche sul mercato del lavoro veneto	23
L'attività istituzionale di monitoraggio e ricerca	24

L'attività di rete.....	26
Progetti specifici	27
Capitolo 5 AREA ASSISTENZA TECNICA FSE	28
Premessa	28
Obiettivi.....	28
Budget	28
Personale Impiegato	28
Attività svolte	29
Assistenza Tecnica alla programmazione e gestione FSE.....	29
Assistenza Tecnica alla rendicontazione FSE	30
Assistenza Tecnica giuridico-normativa	30
Assistenza Tecnica Informatica	31
Capitolo 6 AFFARI GENERALI E GESTIONE RISORSE.....	32
Organizzazione e gestione risorse umane	32
Privacy e Sicurezza.....	33
Comunicazione e Trasparenza	33
Capitolo 7 BILANCIO E AMMINISTRAZIONE	35
Capitolo 8 I PROGETTI SPECIALI.....	37
Premessa	37
Attività.....	38
Network Europei per il Lavoro	38
Mobilità Internazionale del lavoro e Flussi Migratori.....	39
Servizi & Strumenti	40
Allegato 1 - La produzione dell'Osservatorio nel 2009	43
Allegato 2 - Principali iniziative verso l'esterno cui l'Osservatorio ha contribuito/partecipato nel 2009	46
Allegato 3 - Richieste pervenute della banca dati "Giove"	49
Allegato 4 - Provvedimenti costitutivi di Veneto Lavoro	50
Allegato 5 - Organizzazione dell'Ente	51

Capitolo 1

PRESENTAZIONE DELL'ENTE

Introduzione

Veneto Lavoro è stato istituito ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 31/2008 ed è disciplinato dagli articoli 13 – 19 (Capo IV) della legge regionale n. 3/2009 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro". La norma istitutiva lo qualifica quale Ente strumentale della Regione, con personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e patrimoniale. La legge 3/2009, che ne ridisciplina le funzioni e l'impianto organizzativo, rafforza il suo ruolo di sostegno alle politiche del lavoro, in conformità alla programmazione regionale ed agli indirizzi della Giunta regionale ed in stretto coordinamento con i servizi per il lavoro.

Veneto Lavoro nell'esercizio delle sue funzioni, prevalentemente di natura tecnico-strumentale, si pone come organo di supporto alle istituzioni e agli altri organismi, assicurando qualificati servizi in tema di programmazione, gestione e valutazione delle politiche del lavoro.

La dotazione organica ed il suo funzionamento, la gestione amministrativa, contabile, patrimoniale e di erogazione dei servizi sono disciplinati da un regolamento approvato dalla Giunta Regionale.

Compiti

Accanto a funzioni generali di monitoraggio ed assistenza tecnico-progettuale, la legge regionale attribuisce a *Veneto Lavoro* una competenza specifica in materia di:

- Sistema Informativo Lavoro regionale;
- Osservatorio del Mercato del lavoro;
- Qualificazione dei Servizi per l'impiego;
- Politiche attive del lavoro;
- Assistenza tecnica FSE.

Strategie

Veneto Lavoro ha sviluppato le proprie linee d'azione avendo come riferimento un contesto caratterizzato dal processo di decentramento delle politiche del lavoro dallo Stato a Regione e Province, ed un mercato del lavoro regionale, che si connota per le sue valenze positive ma non è privo di squilibri quantitativi e qualitativi.

Le priorità, individuate sulla base di approfondite analisi condotte in questi anni, riguardano in via generale le problematiche legate ad una maggior fluidificazione del mercato del lavoro, alla qualificazione della domanda e dell'offerta di lavoro, alla gestione della mobilità e dei flussi migratori. Nello specifico assumono particolare rilievo i processi di formazione e qualificazione, l'occupazione giovanile con particolare riguardo alla transizione scuola-lavoro, insieme con la necessità di elevare il tasso di partecipazione al lavoro delle donne e degli anziani, nonché di assicurare un sostegno all'inserimento delle fasce più deboli. Nell'ultimo anno la grave crisi economica ha posto al centro delle politiche regionali la gestione degli ammortizzatori sociali e i processi di ristrutturazione dell'apparato produttivo e dei servizi.

In tale contesto ha presentato particolare rilievo l'esigenza di qualificare i Servizi all'impiego mediante un rilancio dei servizi pubblici, in un rapporto cooperativo con i servizi del privato sociale.

L'azione di *Veneto Lavoro* si è sviluppata prevalentemente nell'alveo dei processi di riforma e di modernizzazione del mercato del lavoro regionale, non solo rispetto alle tematiche relative all'attuazione in ambito regionale delle linee riformatrici della legislazione nazionale, ma anche nella sperimentazione di progetti innovativi e nel supporto tecnico alle istituzioni regionali e provinciali nell'attivazione ed erogazione di nuovi servizi.

Organi, risorse e vigilanza

Veneto Lavoro gode di ampia autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e patrimoniale.

Gli organi istituzionali dell'Ente sono il Direttore, cui fanno capo la direzione strategica e la gestione, ed il Collegio dei revisori, cui compete il controllo sulla gestione economico finanziaria.

La struttura organizzativa si articola in sei aree, che operano con adeguata autonomia operativa secondo i programmi (obiettivi, risorse, verifiche) definiti ed approvati dalla direzione.

L'Ente dispone delle seguenti risorse finanziarie:

- finanziamento ordinario annuale della Regione del Veneto;
- finanziamenti regionali, nazionali e comunitari per la realizzazione di progetti o attività specifiche;
- trasferimenti dall'Unione Europea per la realizzazione di progetti o attività specifiche.

La Giunta Regionale nomina il Direttore e il Collegio dei revisori, approva i Regolamenti di organizzazione e di gestione amministrativo-contabile, il bilancio ed il rendiconto.

Il piano annuale delle attività e la relazione conclusiva sono approvate dalla Giunta regionale previo parere della competente Commissione consigliare.

Capitolo 2

AREA POLITICHE DEL LAVORO

Premessa

L'attività dell'Area, in linea con la *mission* dell'Ente, si pone due obiettivi generali: a) offrire assistenza tecnica agli organismi di indirizzo e programmazione (Regione, Commissione regionale di concertazione tra le parti sociali, Comitato di coordinamento istituzionale), al sistema dei Servizi per l'impiego e agli utenti dei servizi direttamente erogati dall'Ente; b) implementare la gestione diretta di interventi di politica del lavoro con valenza sperimentale e/o con un elevato grado d'integrazione regionale.

Le singole attività realizzate spesso rispondono ad entrambi gli obiettivi, determinando con ciò, sul piano operativo, una integrazione dell'attività di assistenza tecnica con quella di gestione diretta di interventi di politica del lavoro. Nella descrizione che segue è stata mantenuta una distinzione delle singole attività con riferimento alle finalità a cui sono principalmente riconducibili, tuttavia, come emerge dallo specifico contenuto di alcune di esse, va considerato che in diversi casi l'attività svolta contempla sia aspetti tipicamente gestionali che di assistenza tecnica agli attori coinvolti.

Misure di sostegno all'inserimento lavorativo

Si tratta di attività gestionali relative ad interventi finalizzati all'inserimento lavorativo che si caratterizzano per avere quali destinatari particolari target di lavoratori e per l'utilizzo di agevolazioni all'assunzione e/o di promozione di esperienze formative e di orientamento in situazione lavorativa. In particolare le misure/progetti gestiti sono quelli di seguito illustrati.

Incentivi per la ricollocazione di dirigenti

Veneto Lavoro, dal 1997, ha la responsabilità della concessione degli sgravi contributivi relativi alla ricollocazione di dirigenti nelle piccole e medie imprese, in attuazione dell'art. 20 della L.266/97. Gli interventi vengono attivati sulla base di una convenzione con le parti sociali interessate.

Le azioni svolte sono state le seguenti:

- a) servizio d'incontro domanda - offerta relativa ai dirigenti compresi nella banca dati dei dirigenti disponibili al reimpiego, costituita in collaborazione con le associazioni dei dirigenti;
- b) adempimenti amministrativi per la concessione degli incentivi;
- c) realizzazione del programma di seminari di formazione manageriale, tenuti presso Associazioni di imprenditori o Consorzi di formazione superiore, su temi di interesse per la riqualificazione dei dirigenti;
- d) servizio di consulenza di carriera per dirigenti iscritti nella banca dati, al fine di favorirne la ricollocazione.

Per quanto riguarda la concessione degli incentivi, il Ministero del Lavoro nel mese di luglio 2008 ha completato l'iter di assegnazione delle risorse alle Regioni per l'annualità 2009. La diminuzione delle risorse messe a disposizione ha fatto sì che solamente 13 delle 17 domande pervenute potessero essere accolte positivamente con l'assegnazione del relativo sgravio contributivo, le 4 domande giacenti saranno pertanto finanziate con le risorse dell'annualità 2010. I dati riassuntivi dell'attività a partire dal 1997, anno d'avvio dell'intervento, sono riportati nella tabella sottostante.

Riepilogo sgravi contributi concessi per la ricollocazione di dirigenti

Annualità finanziamento	Numero Assunzioni	Tot. sgravi contributivi concessi Euro	Tot. retribuzione annua lorda Euro	Retribuzione media dirigenti Euro
1997	14	181.790	727.158	51.940
1998	17	275.471	1.101.883	64.817
1999	22	341.997	1.367.989	62.181
2000	25	387.531	1.845.388	73.816
2001	20	317.080	1.509.905	75.495
2002	27	368.358	1.835.426	67.979
2003	28	404.349	2.100.377	75.013
2004	24	355.130	1.875.590	78.150
2005	19	237.718	1.251.148	65.850
2006	21	304.093	1.923.028	91.573
2007	9	172.430	939.671	104.408
2008	16	239.440	1.304.848	81.553
2009	13	196.818	1.082.790	83.292
Totale	255	4.668.177	17.979.229	

Per l'anno 2009 è stato utilizzato il 100% delle risorse disponibili.

Sono proseguite inoltre le attività utili al reimpiego, in particolare sono stati 27 i dirigenti che hanno beneficiato di una consulenza personalizzata di carriera e sono stati realizzati 3 seminari di

aggiornamento di formazione manageriale su temi specifici riguardanti il ruolo del dirigente e i riflessi sulla crisi in atto:

- innovare e condividere la conoscenza;
- imprenditività e autorealizzazione del manager;
- ri-partire oltre la crisi: management, economia, etica.

Agevolazioni a valere sul fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 3070 del 3 ottobre 2006, ha affidato a *Veneto Lavoro* il compito di gestire l'erogazione delle agevolazioni, previste all'art. 13 della L. 68/99, concesse a favore dei datori di lavoro che assumono lavoratori disabili. Nel corso del 2009, oltre ad effettuare l'attività istruttoria relativa alla verifica dei requisiti per la concessione delle agevolazioni con riferimento all'annualità 2008, si è provveduto a liquidare i contributi relativi alle annualità precedenti non ancora effettuate a causa delle problematiche connesse alla normativa regionale che impegna gli enti strumentali al rispetto del Patto di stabilità interno.

Complessivamente sono state liquidate 809 istanze di contributo per un valore pari a euro 2.377.073.

Progetto "Occupazione e servizi alla persona (OSP)"

A partire da giugno 2007 *Veneto Lavoro* gestisce il progetto "Occupazione e Servizi alla Persona", precedentemente attivato in forma sperimentale in alcune regioni da Italia Lavoro. Attraverso il progetto sono stati attivati 14 sportelli, distribuiti su tutto il territorio regionale, dedicati all'erogazione di servizi per l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro relativamente alla figura professionale dell'assistente familiare. Si tratta di uno specifico segmento del mercato del lavoro che si caratterizza per la particolarità del datore di lavoro, le famiglie, e dei lavoratori, generalmente donne straniere e che accanto all'esigenza di messa in contatto della domanda con l'offerta di lavoro, esprime esigenze di supporto tecnico per l'attivazione e la gestione dei rapporti di lavoro.

La Giunta Regionale con deliberazione n. 1018 del 6/5/2008 ha affidato a *Veneto Lavoro* un progetto biennale per dare continuità ai servizi attivati. Su questa base nel corso del 2009 è continuata l'erogazione dei servizi presso gli sportelli già attivati. Complessivamente nel corso del 2009 presso gli sportelli del Progetto sono stati realizzati 27.757 colloqui, le richieste delle famiglie trattate sono state 2.409 ed i nuovi lavoratori/lavoratrici che hanno utilizzato il servizio sono stati 5.558.

Interventi a supporto della previdenza complementare

La Regione del Veneto ha approvato (l.r. 18 maggio 2007, n. 10) uno specifico intervento volto a promuovere l'adesione a forme di previdenza complementare da parte dei lavoratori veneti. La Giunta Regionale con deliberazione n. 735 del 8/07/2008 ha incaricato *Veneto Lavoro* della gestione amministrativa degli interventi di sostegno finanziario ai lavoratori ed alle imprese. A partire dal 29 settembre 2008, sulla base di uno specifico bando regionale, è stata avviata l'attività di acquisizione delle richieste di contributo. Le richieste pervenute sono state complessivamente 7.872, di cui 2091 da imprese e 5781 da lavoratori. Nel corso del 2009 è stata completata la procedura di istruttoria finalizzata alla predisposizione delle graduatorie dei beneficiari, operando inoltre anche i controlli previsti dalla normativa circa la veridicità delle autocertificazioni.

Le attività si sono concluse nel mese di dicembre 2009 con l'attivazione della procedura informatica di registrazione dei dati sui beneficiari e degli importi da liquidare nello specifico sistema informativo regionale attraverso il quale la Regione gestisce le liquidazioni dei contributi. La Regione ha poi provveduto a liquidare i contributi spettanti ai lavoratori presso i relativi Fondi Pensione.

Nel mese di novembre 2009, si è provveduto inoltre a raccordarsi con la Direzione Risorse Finanziarie, per la messa a punto del Bando relativo ai contributi annualità 2009, i cui termini sono stati aperti il 14/12/2009 sino al 26/02/2010.

Promozione esperienze di tirocinio per giovani

In partnership con la Fondazione di Venezia è continuata l'attività relativa alla promozione di esperienze di tirocinio per giovani laureati, con particolare riguardo a lauree di tipo umanistico e in scienze economico-sociali. *Veneto Lavoro* ha svolto, oltre al ruolo di promotore, anche il servizio di tutoraggio; la Fondazione di Venezia ha partecipato al programma finanziando una borsa di studio al tirocinante (dell'importo pari a € 2.400,00) e la copertura dei costi assicurativi. I tirocini sono stati finalizzati soprattutto a sostenere esperienze professionalizzanti nell'ambito dei servizi culturali e di attività di ricerca. Complessivamente nell'ambito del programma sono stati realizzati 33 tirocini.

Sempre con riguardo alle esperienze di tirocinio, quale strumento d'inserimento nel mondo del lavoro, è stata inoltre realizzata, anche con il coinvolgimento di associazioni sindacali dei datori di lavoro, un'attività di promozione di tirocini a favore di giovani sulla base di alcuni programmi specifici a dimensione regionale e/o aziendale (imprese di medio/grandi dimensioni). I tirocini promossi nell'ambito di questa attività nel corso del 2008 sono stati 270.

Mobilità Internazionale del lavoro e Flussi Migratori

La Regione nell'ambito delle attività che fanno riferimento al "Programma di iniziative ed interventi in materia di immigrazione" approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 4005 del 11 dicembre 2007, ha affidato a *Veneto Lavoro* la realizzazione di alcuni interventi specifici.

Nel corso del 2009 sono state completate le attività relative ai progetti di formazione all'estero e di ingresso con diritto di prelazione come previsto dall'art. 23 del Testo unico sull'immigrazione. I progetti, finanziati dalla Regione, prevedevano la realizzazione di un'attività di selezione, formazione e orientamento di cittadini extracomunitari intenzionati a impiegarsi in aziende operative in Veneto. Complessivamente sono stati realizzati 4 progetti per complessivi 90 lavoratori.

È stato inoltre attivato uno sportello di informazione-assistenza al rientro dei migranti nei loro paesi di origine. Lo sportello offre un servizio di informazione e consulenza ai lavoratori migranti intenzionati a definire un percorso-progetto di rientro. Nell'ambito di questa attività, lo sportello, ha costituito una serie di relazioni con organismi (es. associazioni imprenditoriali, istituzioni finanziarie, organizzazioni non-profit) attivi in Veneto o nei Paesi di provenienza dei migranti, ciò al fine di facilitare l'accesso da parte dei migranti a conoscenze e strumenti utili a supportare i propri progetti di rientro. Lo sportello offre un servizio al pubblico dal lunedì al venerdì per 4 ore al giorno.

Attività di assistenza tecnica

Assistenza tecnica alle strutture regionali competenti in materia di formazione, orientamento e lavoro

Nel corso del 2009, con particolare focalizzazione sulle problematiche relative alla crisi occupazionale in corso, è sono state fornite alle strutture regionali e agli organismi interistituzionali e di concertazione analisi tecniche a supporto della programmazione e realizzazione di interventi di politica del lavoro.

Sono state fornite analisi sulla potenziale utenza e sui relativi fabbisogni di risorse rispetto agli interventi di politica del lavoro (es. CIG in deroga) che la Regione ha attivato per fronteggiare la situazione di crisi. Sempre con riferimento alle misure anticrisi, sono state fornite analisi gestionali e amministrative relativamente all'implementazione degli specifici interventi.

È stata fornita assistenza tecnica anche nella definizione e implementazione del modello gestionale di interventi di politica attiva del lavoro destinati ai beneficiari delle misure di politica passiva. A questo riguardo è stata realizzata l'analisi per l'implementazione del sistema informativo per la

gestione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi. La realizzazione del sistema informativo è stata poi portata a termine dall'area Sistema informativo lavoro dell'Ente.

Assistenza tecnica per il sistema dei Servizi per l'impiego

Le attività di assistenza tecnica per il sistema dei Servizi per l'impiego si sono focalizzate nel supportare il processo di sviluppo e utilizzo del SILR (Sistema informativo del lavoro regionale).

Nello specifico le attività hanno riguardato:

- formazione degli operatori dei SPI all'utilizzo delle innovazioni introdotte negli applicativi gestionali del SILR attraverso un programma di formazione-assistenza con il quale sono stati forniti al contempo gli strumenti conoscitivi e l'assistenza continuativa all'utilizzo del nuovo sistema informatico. In particolare, per quanto riguarda l'assistenza nel corso del 2009 ha funzionato un servizio che, utilizzando una specifica piattaforma informatizzata per la segnalazione delle problematiche, organizza la loro soluzione e fornisce agli utenti le informazioni necessarie in merito alle operazioni da effettuare;
- il monitoraggio dell'implementazione e delle esigenze evolutive dei servizi del SILR attraverso una attività di rilevazione circa l'adeguatezza degli strumenti implementati e delle nuove esigenze di servizio dei SPI. Tale attività ha comportato anche la realizzazione di specifiche sessioni di analisi attraverso le quali sono state definite nuove funzionalità, per le quali è stata avviato lo sviluppo e l'implementazione applicativa. L'insieme di questo ambito di attività è stato realizzato in stretto coordinamento con l'area Sistema informativo e coerentemente agli indirizzi del Comitato strategico regionale.

Assistenza tecnica a supporto degli utenti che utilizzano i servizi del portale di Veneto Lavoro

A partire da marzo 2007 è stato attivato il servizio di assistenza tecnica rivolto agli utenti che effettuano le comunicazioni obbligatorie di assunzione, trasformazione, proroga e cessazione dei rapporti di lavoro. Il servizio è stato successivamente ampliato agli utenti:

- che utilizzano la piattaforma regionale "Apprendiveneto" per la gestione degli interventi formativi degli apprendisti ;
- che utilizzano il servizio AROF (Anagrafe regionale dell'obbligo formativo) per effettuare le comunicazioni degli istituti scolastici circa l'assolvimento dell'obbligo formativo;
- che inoltrano i prospetti annuali dei datori di lavoro circa l'assolvimento degli obblighi di assunzioni di lavoratori disabili ai sensi della L. 68/99;
- che presentano alla Regione le domande di Cassa Integrazione in Deroga.

Il servizio fornisce sia la risposta diretta alle richieste degli utenti attraverso un numero verde telefonico, sia la gestione delle richieste inoltrate via e-mail o attraverso un apposito forum messo a disposizione sul sito di *Veneto Lavoro*.

Il servizio è garantito dal lunedì al venerdì per otto ore giornaliere. Gli interventi di assistenza su chiamata telefonica sono stati complessivamente 37.000 mentre le risposte ai quesiti pervenuti via e-mail/forum 4.500.

Servizi a supporto del Sistema di orientamento professionale

Nell'anno di attività 2009, è stato potenziato il sistema de "Il Borsino delle Professioni", un progetto realizzato da *Veneto Lavoro* nel corso del 2008 (sperimentato nel 2007), che consiste in uno strumento informativo sulle professioni, realizzato a partire dalla relazione tra percorsi formativi e profili professionali. Il "Borsino" è uno strumento che si rivolge, in prima battuta, ai giovani nella fase di scelta dei percorsi di studio da intraprendere e fornisce un quadro dettagliato dei percorsi scolastici offerti dalla Regione del Veneto in funzione delle aspirazioni professionali e delle possibilità offerte dall'area di residenza. Oltre a questo, proprio grazie alla sua struttura, il Borsino consente di stimare il valore che i percorsi scolastici e di formazione professionale e le figure professionali in uscita hanno nel mercato del lavoro regionale.

Le attività di ampliamento del sistema hanno permesso di completare la mappatura dell'offerta formativa degli istituti scolastici secondari di secondo grado e dei centri di formazione professionale e di procedere con la costruzione di nuove figure professionali in funzione delle esigenze espresse dai testimoni privilegiati intercettati durante le analisi dei percorsi di studio (responsabili dei corsi di studio, dirigenti scolastici, imprenditori e rappresentanti dei soggetti che si occupano di incontro tra domanda e offerta di lavoro).

È stata inoltre avviata un'azione di sviluppo della sezione riguardante le informazioni sull'impiego dei profili professionali nel mercato del lavoro veneto attraverso procedure di raccordo tra il repertorio delle qualifiche adottato nel sistema "Borsino" e le classificazioni utilizzate nelle banche dati amministrative gestite da *Veneto Lavoro* (comunicazioni obbligatorie). Il "Borsino delle Professioni" è stato, inoltre, adottato quale strumento a supporto della progettazione formativa nell'ambito di percorsi finalizzati all'acquisizione di conoscenze e competenze di specifiche figure professionali.

Capitolo 3

SISTEMA INFORMATIVO LAVORO VENETO (S.I.L.V.)

Premessa

Il 2009 si caratterizza come l'anno di un primo assestamento per il Sistema Informativo Lavoro Veneto (SILV). Il sistema informativo (SIL locale) viene messo in esercizio presso i Servizi per l'Impiego, esso risulta adeguato alla mutata normativa e agli standard dettati dal nuovo sistema di Borsa Continua Nazionale del Lavoro (BCNL) e delle Comunicazioni Obbligatorie (CO Veneto) che vedono forti attività di sviluppo e manutenzione evolutiva e correttiva.

L'obiettivo è quello di stabilizzare un sistema regionale autonomo ma in grado di cooperare nell'ambito di un sistema nazionale unitario ed integrato.

La *governance* del cambiamento è stata indotta dalle scelte della Cabina di Regia (MLPS, Regione del Veneto, Italia Lavoro e *Veneto Lavoro*) che ha approvato i piani di sviluppo che sono stati posti in esecuzione da *Veneto Lavoro*.

Obiettivi

Sulla scorta di tale impostazione strategica, nel corso del 2009, si è operato per l'assestamento del sistema al fine di garantire:

- a) uno strumento di *backoffice* agli operatori, coerente con la normativa e gli standard più recenti;
- b) uno strumento per la gestione delle politiche attive dei Servizi per l'Impiego (SPI) in grado di supportare il contingente momento di crisi;
- c) uno strumento a supporto di aziende, consulenti che consenta loro di trasmettere per via telematica in modo agevole le informazioni cui sono in obbligo;
- d) il funzionamento del nuovo impianto di sistema informativo attraverso una corretta conduzione e gestione dello stesso sia per la parte architettuale fisica e sistemistica che per la parte del portafoglio applicativo;
- e) l'adeguamento e l'aggiornamento del sistema attraverso interventi di Manutenzione Correttiva (MAC) ed Evolutiva (MEV) e un adeguato supporto agli utenti dei servizi pubblici e privati.

Più in dettaglio, gli obiettivi particolari possono essere così riassunti:

- potenziamento e conduzione *in-house* del servizio di assistenza tecnica agli utenti attraverso il supporto alle utenze in funzione delle mutate e cresciute esigenze anche normative;
- adeguamento del Portale *Veneto Lavoro* per fornire migliori e aggiornati servizi di *front end* agli utenti Consulenti e Aziende (comunicazioni *on line*, comunicazioni obbligatorie degli apprendisti, invio dei prospetti informativi per il collocamento dei disabili, gestione dell'apprendistato, presentazione delle domande delle CIG in deroga) e alle Scuole e Province con il servizio Anagrafe Regionale Obbligo Formativo (AROF) che diventerà, *in progress*, l'anagrafe degli studenti;
- realizzazione di un sistema informativo "servizilavoro" a supporto delle politiche attive (Incontro Domanda Offerta e Sistema, misure di Politica Attiva e Passiva a sostegno delle aziende);
- realizzazione di una serie di servizi che consentano di integrare e omogeneizzare i sistemi fra di loro e di mettere a disposizione del "sistema regionale" le informazioni del SILV;
- conduzione del sistema nella ipotesi organizzativa di integrazione con i sistemi informativi della Regione del Veneto e all'interno del sistema di Direzione Informatica con tecnologie adeguate a garantire l'affidabilità dei servizi;
- governo e gestione degli interventi manutentivi correttivi ed evolutivi;
- realizzazione di interventi per la realizzazione di un sistema informativo regionale pienamente integrato con gli applicativi esistenti e il sistema BCNL/SIL locale.

Attività 2009

Le principali attività condotte dall'Area nel corso dell'anno sono state le seguenti:

Realizzazione del Centro Servizi Regionale

Il Centro Servizi è il motore per la conduzione del nuovo sistema e raccoglie, a sua volta, i seguenti servizi:

1. Contact Center

Il servizio di assistenza tecnica agli utenti è fornito attraverso il supporto telefonico (numero verde) e attraverso specifici applicativi web (forum assistenza) che consentono di interagire in modo asincrono con gli utilizzatori.

Gli operatori dell'assistenza tecnica sono opportunamente formati e preparati a ricevere le richieste degli utenti dei servizi e ad analizzare e risolvere i problemi ricorrenti e/o generare le procedure di

escalation a strutture di assistenza specifiche (Help Desk di I livello), devono inoltre monitorare lo stato dei processi di risoluzione e verificare la conclusione e gli esiti.

Inoltre viene fornita agli operatori/utilizzatori degli applicativi una formazione continua tale da garantire le conoscenze per il pieno utilizzo dei software sia in riferimento all'evoluzione dello stesso sia in riferimento al turn-over degli utilizzatori dei singoli sistemi.

2. Help Desk di I livello

Il servizio supporta la conduzione dell'applicazione ed è finalizzato ad individuare le problematiche evidenziate dall'utenza non "gestibili" dal Contact Center e si fa carico della individuazione delle criticità degli applicativi, del livello di intervento (applicativo, sistemistico, architetturale, fisico, di analisi). Il servizio è in grado di intervenire, con supporto organizzativo e decisionale, attraverso i servizi di MAC/MEV, sistemistici e quant'altro al fine di mantenere fruibile il sistema; in particolare sono previsti servizi di:

- trasferimento e mantenimento del *know how* applicativo/funzionale relativo al Sistema;
- test del software applicativo ad ogni nuova *release* dell'applicazione SILL;
- affiancamento al servizio di conduzione e ai referenti tecnici;
- mantenimento della documentazione dei prodotti.

3. Help Desk di II livello e manutenzione degli applicativi (MAC, MEV)

I contratti di assistenza/manutenzione con le ditte fornitrici dei software garantiscono le esigenze di conduzione relative ai nuovi strumenti.

In particolare si distinguono le seguenti attività:

- Help Desk di 2° livello finalizzato a garantire, in accordo e di concerto con l'Help Desk di 1° livello, la tempestiva ed esaustiva risoluzione delle problematiche riscontrate dagli utenti;
- manutenzione correttiva: è volta a rimuovere tempestivamente e efficacemente le cause e gli effetti dei malfunzionamenti delle procedure e dei programmi afferenti l'Applicazione;
- manutenzione adeguativa risponde all'esigenza di:
 - mantenere la compatibilità con eventuali nuovi sistemi hardware e con le versioni più aggiornate dei software di base e di "middleware" che l'Amministrazione adotti;
 - sfruttare al meglio le potenzialità dei nuovi sistemi hardware, software di base e "middleware" in relazione ai sistemi applicativi;
 - adottare e integrare nuovi prodotti di mercato per esigenze che possono trovare soddisfacimento rapido ed efficace nel loro uso.
- manutenzione evolutiva: il servizio consiste nella realizzazione di attività volte alla evoluzione degli applicativi, al fine di garantirne la costante aderenza a nuove necessità

operative oppure determinate da modifiche normative. Le prime esigenze, che hanno dato luogo a sviluppi evolutivi dell'applicativo SILL, sono quelle individuate dal gruppo tecnico composto da esperti di *Veneto Lavoro* e delle Province.

I principali software che compongono la piattaforma applicativa del Sistema Informativo Lavoro Veneto sono:

- Borsa Lavoro – Sistema regionale e nazionale pubblico di Incontro Domanda Offerta;
- SIL locale – Sistema per la gestione del *backoffice* dei Centri per l'Impiego;
- Portale www.venetolavoro.it – gestione e manutenzione dei contenuti del portale di accesso ai servizi;
- CO – Applicativo per i datori di lavoro e gli intermediari (consulenti, ecc.) per la trasmissione telematica delle comunicazioni obbligatorie, dei prospetti informativi dei disabili, delle domande di assunzione degli apprendisti e delle domande di CIG in deroga;
- IDO - sistema per l'incontro domanda-offerta di lavoro interna alla Regione del Veneto;
- Portale "servizilavoro" (già IDO-CID) per la gestione delle politiche attive;
- Pegaso – Software per la gestione dei disabili da parte degli operatori dei CpI;
- Anagrafe degli studenti (già AROF) – Applicativo per le scuole, Province e Regione del Veneto per la gestione del diritto-dovere all'istruzione e dell'anagrafe degli studenti;
- Apprendiveneto - sistema per la gestione della formazione nell'apprendistato;
- Borsino delle professioni – applicativo per agevolare l'orientamento formativo attraverso un repertorio delle professioni.

La piattaforma applicativa si avvale di soluzioni software di contorno, che ne garantiscono l'accessibilità (registrazione, profilazione e gestione dell'Accordo di Servizio), la cooperazione (porte di dominio e web services), l'integrazione (Single Sign On), la funzionalità (processi batch e di gestione a posteriori), la gestione (content management) e la trasferibilità dei dati e il sistema di supporto all'utenza (forum assistenza) e di gestione degli interventi (bugmanager).

4. Attività di analisi per nuove funzionalità

Il servizio di manutenzione evolutiva dei prodotti software esige una specifica attività di analisi funzionale che deriva da una conoscenza precisa del flusso informativo, dei processi lavorativi dell'informazione, delle normative in materia e delle esigenze che emergono dagli utenti. Questa particolare funzione è strategica per la progettazione e lo sviluppo dei sistemi software e per il raggiungimento degli obiettivi del processo di informatizzazione.

5. Attività di controllo e amministrazione dei sistemi

Veneto Lavoro svolge il ruolo di: coordinamento delle attività, controllo, supervisione e amministrazione dei sistemi, indirizzo sulle priorità di intervento sulla base dei confronti con il gruppo tecnico e secondo gli indirizzi della Cabina di Regia, verifica delle attività svolte con particolare attenzione alla attività di implementazione MEV rilasciate, implementazione di ambienti hardware e software per i test degli applicativi rilasciati e da mettere in esercizio.

Veneto Lavoro ha inoltre le funzioni di sviluppo e gestione del dal Sistema Informativo Lavoro Regionale (SILR), garantendo in particolare:

- la supervisione e coordinamento delle attività in essere;
- la progettazione e integrazione dei diversi sistemi;
- l'integrazione fra i diversi fornitori di software e hardware, per una migliore gestione e conduzione del sistema;
- la coesistenza delle componenti e la gestione dei conflitti tra i diversi attori coinvolti;
- la continuità nella evoluzione ed integrazione dei sistemi nelle loro diverse componenti, accumulando le conoscenze per guidarne il mantenimento e lo sviluppo;
- la flessibilità l'agilità degli interventi da parte di tutti gli attori coinvolti;
- il controllo e la verifica sulle nuove funzionalità introdotte e sullo sviluppo delle implementazioni;
- le competenze necessarie per governare attentamente il processo e per entrare nel merito della specificità delle applicazioni.

Consolidamento del sistema SIL locale

Nel corso del 2009 si è proceduto al consolidamento del sistema SIL locale attraverso le seguenti attività:

- test e verifica del sistema;
- analisi per le funzionalità mancanti o insufficienti;
- integrazione delle applicazioni del Veneto (CO, AROF, Pegaso) con il SIL locale.

Le analisi sulle funzionalità hanno indotto la necessità di interventi manutentivi sul prodotto e *Veneto Lavoro* ha curato l'implementazione degli stessi con un piano di rilasci conseguente.

Portale "venetolavoro"

Il portale www.venetolavoro.it ha consentito di utilizzare al meglio le informazioni ed i servizi che interessano il mondo del Lavoro, oltre alle applicazioni indispensabili per lo svolgimento delle attività amministrative previste per i Centri per l'Impiego e dal SIL (Sistema Informativo Lavoro).

Il "Portale *Veneto Lavoro*" rappresenta, pertanto, uno strumento di accesso, con modalità semplificata e strutturata, ad una grandi quantità di informazioni e di servizi accessibili/erogabili da Web e già focalizzati per essere utilizzate da comunità d'interessi/utenti che ruotano attorno al mondo del lavoro.

Le azioni intraprese al riguardo si sono concentrate sulla realizzazione e il mantenimento della struttura informativa costantemente aggiornata e della struttura di servizio con la realizzazione, in particolare, dell'accesso unico per gli utenti su servizi diversi (Single Sign On – SSO) e di un forum assistenza per garantire assistenza tecnica agli utenti.

Comunicazioni Obbligatorie (CO Veneto)

L'introduzione della obbligatorietà di trasmissione per via telematica delle comunicazioni che i datori di lavoro sono tenuti a fare ai centri per l'impiego, hanno introdotto un elemento di estrema importanza per il Sistema Informativo del Lavoro Veneto (SILV). Grazie a questa soluzione non solo viene smaterializzata una mole imponente di attività amministrativa, prima basata su moduli cartacei (circa 1,5 milioni all'anno nel Veneto), ma vengono create le condizioni per un tempestivo aggiornamento dei dati relativi ai lavoratori, alle imprese ad ai rapporti di lavoro.

L'applicativo nel corso del 2009, integrato e potenziato con la *comunicazione di assunzione e cessazione degli apprendisti*, con le funzioni relative all'invio telematico dei *prospetti informativi del collocamento obbligatorio dei disabili* e con l'invio delle *domande di cassa integrazione guadagni in deroga* è diventato lo strumento di punta su cui si articola il sistema dei servizi.

Il sistema "servizilavoro"

Il sistema, evoluto da un progetto di riuso, rende disponibile agli operatori dei Centri per l'Impiego un software che consente di gestire una serie di misure di politica attiva del lavoro. Proprio per questa sua caratteristica di servizio è stato potenziato per consentire di fornire servizi a tutte le agenzie accreditate a svolgere funzioni di politica attiva, soprattutto legate alla gestione delle "doti" legate ai lavoratori e alle aziende con domanda di Cassa Integrazione in Deroga.

Anagrafe Regionale Obbligo Formativo (AROF)

La costituzione dell'anagrafe per l'obbligo formativo è stata realizzata attraverso un applicativo WEB (denominato AROF), implementato come servizio del Portale del Lavoro a disposizione di Scuole, CSA, Province, CpI e Regione del Veneto per la gestione dell'Obbligo Formativo e del diritto-dovere all'istruzione.

Nel 2009 sono state migliorate le prestazioni del sistema, si è proceduto ad interventi sull'applicativo secondo le esigenze emerse dagli utenti. Il sistema migliorato anche sotto il profilo architeturale e applicativo è pronto per diventare lo strumento di gestione dell'anagrafe regionale degli studenti nel 2010. È stato garantito un supporto alla formazione agli operatori, una struttura per la correzione degli errori e per l'amministrazione del sistema e un centro di assistenza tecnica per il supporto utenti.

Apprendiveneto

Il portale apprendiveneto consente, attraverso i propri servizi, una gestione completa su sistemi telematici dell'apprendistato, dalla comunicazione alla certificazione di presupposti aziendali, dalla prescelta formativa alla gestione completa del percorso, fino alla classificazione e alla concessione di incentivi alla formazione. Il sistema è integrato con CO Veneto per le comunicazioni relative al rapporto di lavoro degli apprendisti e raccoglie le direttive emanate dalla Regione del Veneto in materia di apprendistato in via di evoluzione per il 2010.

Borsa Continua Nazionale del Lavoro

La BCNL, nel senso stretto del termine, come strumento di incrocio domanda offerta ed intermediazione, è stata mantenuta e condotta direttamente dal Ministero del Lavoro. La piattaforma, acquisita da *Veneto Lavoro* mediante convenzione di riuso con il Ministero, ha manifestato sin dal rilascio forti elementi di criticità, che la conduzione ministeriale non ha ancora risolto. Nella sostanza essa risulta poco utilizzata rispetto agli obiettivi che la sua costituzione si prefiggeva, vale a dire di canalizzare in un network nazionale la domanda e l'offerta di lavoro gestita da tutti gli intermediari pubblici e privati. Per superare le criticità è stato predisposto, a cura di *Veneto Lavoro*, un progetto di portale che consenta di realizzare, con tecnologie adeguate, un avanzato sistema di incrocio domanda offerta di lavoro pubblico e contestualmente un punto di accesso ai servizi informatici di formazione, istruzione e lavoro della Regione del Veneto.

Finanziamenti

Progetto	Anno rif.	Finanziato (€)	Attività
AROF	2009	260.000,00	Personale e acquisizione di beni e servizi per la conduzione e il miglioramento del sistema
Apprendiveneto	2009	60.000,00	Acquisizione di servizi per la conduzione del sistema
BCNL	2009	380.000,00	Acquisizione di beni e servizi per la conduzione del SILV/BCNL
SIL1 FSE	2008-2009-2010	1.900.000,00	Personale tecnico e acquisizione di servizi per la conduzione e il miglioramento dei sistemi SILL, IDO, CO, Pegaso
SIL2 FSE	2009-2010	530.000,00	Personale tecnico e acquisizione di servizi per l'implementazione nel SILL del sistema CIG in deroga
Gestionale FSE	2009-2010	300.000,00	Acquisizione di servizi di conduzione e miglioramento di un software gestionale per i progetti FSE
Borsino	2009	250.000,00	Personale e acquisizione di servizi per l'implementazione e miglioramento del sistema borsino

Capitolo 4

OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO

Premessa

Nell'area Osservatorio sono collocate le funzioni delegate dalla Regione a Veneto Lavoro in materia di Osservatorio del mercato del lavoro (art. 12, legge 3, 2009). Le attività svolte si sono sviluppate nel 2009, in coerenza con il Piano di attività, secondo tre collaudate direzioni di marcia:

- rafforzare l'impianto di base delle informazioni statistiche disponibili utilizzando al meglio tutte le fonti accessibili e valorizzando, in particolare, i dati ricavati dal Sistema informativo lavoro della Regione del Veneto;
- sviluppare l'analisi del mercato del lavoro veneto prestando attenzione sia alle dinamiche congiunturali sia alle trasformazioni strutturali, curando a tal fine una continua attività di monitoraggio e di aggiornamento dei principali indicatori nonché progetti mirati di ricerca;
- favorire l'accessibilità, a tutti i soggetti potenzialmente interessati (operatori politici, sociali e sindacali, studenti e ricercatori, giornalisti etc.), alle elaborazioni e alle ricerche realizzate, mediante una tempestiva messa a disposizione, soprattutto tramite il sito di Veneto lavoro, dei rapporti e delle statistiche prodotte.

Nei successivi paragrafi sono sinteticamente descritte le attività svolte nel corso dell'anno 2009.

In allegato sono riportate, a complemento, tre schede:

- a1. elenco delle pubblicazioni dell'Osservatorio (cartacee e on line);
- a2. elenco delle iniziative esterne (convegni, seminari etc.) cui l'Osservatorio ha partecipato ed eventuale contributo con proprie relazioni;
- a3. elenco delle richieste pervenute dal 2005 ad oggi della banca dati "Giove".

La produzione di statistiche sul mercato del lavoro veneto

L'Osservatorio utilizza, come risorsa di base per le produzioni statistiche e per le ricerche, le informazioni contenute negli archivi CO-SILL (dove confluiscono le comunicazioni obbligatorie delle imprese su assunzioni, trasformazioni, cessazioni nonché le iscrizioni dei lavoratori agli elenchi dei disponibili). Tali informazioni, opportunamente elaborate ed aggregate, consentono analisi assai

dettagliate delle tendenze della domanda di lavoro dipendente e parasubordinato nonché dell'offerta di lavoro, inclusa la disoccupazione.

Oltre a CO/SILL vengono correntemente utilizzate altre fonti, in particolare statistiche ufficiali (Istat: Censimenti, Rfl; Excelsior) e basi dati di origine amministrativa (Movimprese, Ministero dell'economia – Regione del Veneto, Inps-Whip, Inail ecc.), arricchendo in tal modo il quadro conoscitivo grazie a diverse integrazioni di CO/SILL per i segmenti e gli aspetti del mercato del lavoro in esso non considerati.

Per utilizzare gli archivi amministrativi di CO/SILL a fini statistici è necessaria un'impegnativa attività di "estrazione", verifica e "pulizia" delle informazioni, propedeutica alla realizzazione di quadri statistici coerenti. Tale attività è particolarmente laboriosa a causa dell'evoluzione continua dei contenuti raccolti (anche in relazione alle modifiche nella normativa) e delle modifiche apportate al sistema gestionale.

L'attività di elaborazione a partire da CO/SILL si è focalizzata su:

- A. estrazione e normalizzazione di dati su assunzioni, trasformazioni, iscrizioni nell'elenco dei disoccupati e nelle liste di mobilità, inserimento in Cigs in deroga; elaborazioni sperimentali di dati relativi alle cessazioni;
- B. fornitura dei dati estratti alle Province, per la loro attività di Osservatorio, con la modalità di cubi Olap consultabili con il tradizionale strumento (excel);
- C. redazione di un manuale metodologico di istruzioni per l'utilizzo di dati provenienti da CO/SILL.

L'attività istituzionale di monitoraggio e ricerca

L'attività istituzionale di monitoraggio e ricerca si è focalizzata sull'impatto occupazionale della crisi economica nonché sulle tematiche fondamentali da tempo individuate. Concretamente l'attività ha privilegiato:

- a. l'analisi strutturale e congiunturale del mercato del lavoro, con particolare attenzione alla crisi della domanda, alle dinamiche della disoccupazione nonché all'evoluzione dei problemi principali del mercato del lavoro veneto (skill gap, mismatch, labour shortage, immigrazione, diffusione dei rapporti di lavoro temporanei etc.);
- b. il monitoraggio e l'analisi di impatto delle politiche, con il fine di fornire gli elementi conoscitivi di base anche per attività di valutazione (problemi di targeting, di efficacia/efficienza etc.),
- c. il monitoraggio della presenza e delle caratteristiche dei lavoratori immigrati, nell'ambito dell'attività dell'Osservatorio immigrazione affidato a Veneto Lavoro.

Le attività di ricerca e di monitoraggio sui temi indicati hanno trovato concretizzazione e sbocco nella seguente produzione:

- a. il *Rapporto annuale*, che rimane il momento principale di "condensazione" dell'attività di ricerca e di analisi. Il Rapporto, giunto alla XVII edizione, pubblicato da Franco Angeli in una collana diretta dal prof. Varesi, è stato come di consueto presentato a ridosso dell'estate con un'iniziativa pubblica realizzata a Vicenza (3 luglio);
- b. la collana *I Tartufi*, dove sono state pubblicate le cinque monografie:
- n. 31, *Giove-Vwh: un'esperienza di linkage tra due dataset amministrativi*
 - n. 32, *Il sostegno al reddito dei disoccupati: note sullo stato dell'arte. Tra riformismo strisciante, inerzie dell'impianto categoriale e incerti orizzonti di flexicurity*
 - n. 33, *Dopo la prima occupazione: note su dieci anni di "carriera" (1998-2007) di una coorte di giovani*
 - n. 34, *Salari e stipendi in Veneto 2002-2004. Esplorazioni sul link tra due basi di dati: "Giove" e "Saper"*
 - n. 35, *Comunicazioni obbligatorie e analisi congiunturale del mercato del lavoro: evoluzione, problemi metodologici, risultati*
- c. la nota congiunturale trimestrale *La Bussola*;
- d. dieci numeri di *Misure*, finalizzate a commentare indicatori e ricerche tempestive:
- n. 19, *La cassa integrazione guadagni nel 2008*
 - n. 20, *La dinamica degli ingressi in stato di disoccupazione da gennaio 2003 a gennaio 2009*
 - n. 21, *La dinamica delle assunzioni dal 2000 al gennaio 2009*
 - n. 22, *Il bilancio 2008 del lavoro dipendente in base agli archivi amministrativi Sill*
 - n. 23, *L'occupazione dipendente in Veneto al 31.3.2009*
 - n. 24, *L'occupazione dipendente regolare in veneto al 30.6.2009*
 - n. 25, *La cig in deroga in veneto (maggio-agosto 2009)*
 - n. 26, *La permanente dinamica negativa delle assunzioni*
 - n. 27, *La cig in deroga in Veneto (maggio-ottobre 2009): le domande presentate e le prime evidenze sull'utilizzo*
 - n. 28, *Occupati delle imprese e retribuzioni. Dati Inps 2004-2008*
- e. un numero mensile di *Crisi aziendali. L'impatto occupazionale*, un report realizzato in collaborazione con la Regione Veneto – Direzione Lavoro, finalizzato a documentare tempestivamente l'evolversi delle crisi aziendali, monitorandone i vari momenti (apertura della crisi; verbalizzazione dell'accordo tra parti sociali, ricorso alla Cig, licenziamenti e inserimenti in lista di mobilità).

I prodotti statistici e di ricerca sono diffusi e resi facilmente accessibili attraverso il web. Nell'ambito del sito di Veneto Lavoro (www.venetolavoro.it) vengono gestiti:

- a) una sezione contenente appunti, anticipazioni di ricerche in corso, rapporti in progress;

- b) materiali d'archivio (produzioni dell'ex Osservatorio del Mercato del Lavoro della Regione e dell'ex Agenzia per l'Impiego);
- c) dati statistici congiunturali.

Inoltre sono a disposizione, scaricabili, tutti i più recenti prodotti di ricerca (*Bussola, Misure* etc.), ad eccezione del Rapporto annuo, disponibile a pagamento nel sito dell'editore Franco Angeli.

L'attività di rete

L'Osservatorio fornisce un'attività di servizio e di collaborazione innanzitutto con la *Regione del Veneto* nelle seguenti aree di attività:

- monitoraggio delle situazioni di crisi aziendale;
- collaborazione alle analisi per i documenti in materia di Cassa integrazione in deroga;
- attività dell'Osservatorio Immigrazione (che è affidato dal 2007 a Veneto Lavoro). Nel corso del 2009:
 - a. è stato realizzato e presentato il *VI° Rapporto sull'immigrazione* in Veneto;
 - b. è stato redatto un numero della collana *Frecce*:
 - n. 5, La regolazione in materia di presenza e lavoro di cittadini stranieri: indicazioni orientative
 - c. è stato continuamente aggiornato il dossier statistico presente nel sito www.venetoimmigrazione.it;
 - d. è stata assicurata la continua consulenza in materia normativa agli operatori e ai soggetti interessati;
- collaborazione in merito al monitoraggio del *placement* dei partecipanti ad attività formative grazie all'uso dei dati amministrativi; tale attività si sta svolgendo in parallelo a quanto avviene in altre regioni (Emilia, Umbria, Val d'Aosta) e con l'Isfol;
- realizzazione, per conto della Direzione Lavoro, di un ampio studio di fattibilità a proposito dell'attivazione in Veneto del reddito di ultima istanza;
- collaborazione con la Direzione Istruzione per il monitoraggio del dimensionamento degli istituti scolastici.

Con le *Amministrazioni provinciali* del Veneto l'Osservatorio ha costantemente collaborato in ordine soprattutto all'utilizzo e al commento dei dati CO/SILL.

L'Osservatorio ha inoltre partecipato:

- all'attività della Commissione interistituzionale Cnel-Camera-Senato ("Commissione Carniti") per l'analisi delle modifiche del mercato del lavoro italiano a 50 anni di distanza dalla

precedente indagine svolta dalla "Commissione Rubinacci"; attività si sono concluse nel febbraio 2009 con la presentazione dei materiali alla Camera dei Deputati;

- all'attività del *Gruppo nazionale di monitoraggio istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali*;
- all'attività del *Gruppo tecnico nazionale Placement*, istituito presso l'Isfol con lo scopo di definire modalità coordinate di rilevazione degli esiti occupazionali degli interventi finalizzati all'occupabilità e cofinanziati dal Fse;
- alle attività del *Progetto Interuniversitario* di ricerca cofinanziato dal Miur sul tema "La valutazione dell'impatto di interventi pubblici: metodi e studi di caso";
- alle attività dell'*Aiel* (Associazione italiana economisti del lavoro);
- ad iniziative di altre *Agenzie regionali per il lavoro* (Friuli Venezia Giulia, Marche, Trentino Alto Adige, Emilia Romagna).

Progetti specifici

L'Osservatorio ha lavorato a ricerche specifiche su tematiche di particolare attualità e rilievo, nell'ambito di commesse provenienti dall'esterno. A questo riguardo i progetti su cui l'Osservatorio è stato impegnato nel corso del 2009 sono stati:

- a. "*Pari Opportunità*": per la Commissione Pari opportunità sono state concluse le attività e ricerche commissionate dall'ufficio della Consigliera regionale sui temi del lavoro part time, del reinserimento occupazionale delle donne espulse dai settori in difficoltà e del rapporto tra donne, famiglia e mercato del lavoro. E' stato realizzato un report statistico di elaborazioni dei questionari cui sono obbligate le imprese in ottemperanza della l. 125;
- b. "*Progetto Flexicurity*": l'Osservatorio ha partecipato ad un progetto di ricerca sulla *flexicurity* finanziato dalla Commissione Europea, con capofila la Fondazione Brodolini e, in qualità di altri partner, istituzioni spagnole (Toledo), italiane (Agenzia Liguria Lavoro) e inglesi (Exeter). Il Progetto si concluderà nel 2010.

Capitolo 5

AREA ASSISTENZA TECNICA FSE

Premessa

L'Area Assistenza Tecnica si è occupata di fornire sostegno alle direzioni regionali lavoro, istruzione e formazione, nell'attuazione del Programma Operativo della Regione del Veneto, nella realizzazione delle azioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo; Programma Operativo della Regione del Veneto 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 5633 del 16 novembre 2007, ai sensi del Reg. (CE)1083/2006.

Obiettivi

Tali servizi, coerentemente alle finalità dell'Asse VI del POR (Codice Ue: 85), sono consistiti in un quadro di attività volte a migliorare l'efficacia e l'efficienza delle azioni programmate nonché a sostenerne l'esecuzione nelle fasi di programmazione, gestione, sorveglianza e controllo.

L'espletamento di tali attività ha comportato la necessità d'interagire con le dinamiche processuali, procedurali e organizzative delle strutture regionali coinvolte nell'attuazione del Programma.

L'Assistenza Tecnica FSE è strutturata in aree di supporto alle strutture regionali titolari di attività FSE (P.O.R. 2007-2013) come segue.

Budget

Il budget assegnato è di euro 2.100.000,00 quasi totalmente assorbito dalle spese per il personale e i collaboratori.

Personale Impiegato

Le attività di Assistenza Tecnica, non sono basate su una logica di servizio esterno, sostitutivo del ruolo dell'Amministrazione, ma piuttosto su un meccanismo dinamico di interazione tra il personale regionale e il Gruppo di lavoro dell'Assistenza Tecnica, che tende al progressivo accrescimento

delle conoscenze dello staff delle strutture regionali coinvolte, finalizzato alla definitiva internalizzazione delle competenze necessarie per la gestione efficace ed efficiente delle azioni ad essa affidate riguardo le tematiche del Fondo Sociale Europeo.

La natura dei servizi richiesti ha presupposto, pertanto, uno stretto collegamento tra il gruppo degli esperti di *Veneto Lavoro* e i funzionari regionali.

Attività svolte

Assistenza Tecnica alla programmazione e gestione FSE

- Assistenza Tecnica alle tre Direzioni coinvolte nell'applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale nelle fasi di programmazione e gestione delle attività FSE, fornendo assistenza giuridico/normativa alla stesura dei bandi FSE, con analisi preliminari dei fabbisogni del territorio, al fine di incidere con efficacia sulle fasce di occupazione e inoccupazione.
- Assistenza consulenziale e supporto tecnico informatico nella predisposizione di bandi e appalti pubblici relativi alle procedure di FSE, adeguando i sistemi informativi e implementando i database gestionali, nella fase di presentazione delle proposte formative, o dei voucher.
- Analisi valutativa delle proposte progettuali, analisi tecnica e applicazione delle procedure amministrative per la gestione delle attività.
- Monitoraggio procedurale, fisico, finanziario e qualitativo in linea con le direttive comunitarie e nazionali in tema di monitoraggio FSE.
- Attività consulenziale "a sportello" sul modello di accreditamento riguardante le sedi di erogazione di attività di Formazione e Orientamento.
- Assistenza Tecnica alla valutazione delle istanze di accreditamento degli ODF e supporto metodologico all'ufficio regionale competente in attività.
- Analisi e ricerca qualitativa per la programmazione di bandi relativi ai profili professionali inerenti gli enti di formazione accreditati e operativi in Veneto nell'ambito della Formazione continua finanziata FSE.

Assistenza Tecnica alla rendicontazione FSE

- Supporto nella applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale nella gestione e rendicontazione dei Fondi Strutturali. Implementazione di modelli e sistemi di rendicontazione applicati FSE.
- Applicazione delle regole e procedure di rendicontazione amministrativa e relativi sistemi di controllo come da Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE PO 2007-2013. Esame delle situazioni di criticità e proposte di soluzioni nell'applicazione dei modelli.
- Analisi, valutazione e supporto alla gestione economica, contabile e finanziaria in ordine ai programmi e ai progetti.
- Analisi delle caratteristiche rendicontali dei progetti FSE 2007-2013 e stesura di modelli di supporto riguardo i requisiti gestionali con particolare riferimento all'ammissibilità delle spese.
- Implementazione e adeguamento DB gestionali regionali (FORMREND).
- Assistenza, monitoraggio e accompagnamento in ordine alle procedure finanziarie con implementazione database gestionali rendicontali.
- Analisi e ricerca sulle tematiche relative agli Aiuti di Stato e loro attuazione in riferimento ai progetti approvati.

Assistenza Tecnica giuridico-normativa

- Attività di studio e consulenza per la predisposizione di tutti gli atti per il recupero coattivo dei finanziamenti agli enti di formazione che abbiano violato la normativa rendicontale.
- Continua verifica della normativa comunitaria e nazionale e sulle successive interpretazioni dei soggetti legittimati a partecipare alle gare d'appalto ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 163/06.
- Attività di valutazione e ricerca giurisprudenziale negli ambiti propri dell'assistenza tecnica FSE e legale dell'ente cui si è ad esercitare la tutela.
- Supporto giuridico amministrativo in materia di controversie relative all'Accreditamento delle strutture, per il monitoraggio e la verifica dell'applicazione della normativa prevista in capo agli enti di formazione accreditati.
- Supporto nella ricognizione e razionalizzazione della normativa vigente in materia di Accreditamento.
- Appalto Catalogo Alta Formazione: assistenza giuridica nelle fasi successive alla stipula.
- Attività di adeguamento e ricerca giurisprudenziale negli ambiti propri dell'assistenza tecnica FSE e legale in particolare relativa al D.lgs 163/06.

- Attività di ricerca e verifica costanti della normativa comunitaria e nazionale in relazione al D.lgs 163/06.

Assistenza Tecnica Informatica

- Sviluppo, creazione, modifica e ottimizzazione software applicativi.
- Ricerca e valutazione di strumenti software per la replicazione di database remoti su DBMS locali anche di tipo diverso.
- Analisi della struttura relazionale del database del nuovo Sistema Gestionale delle attività Fondo Sociale Europeo e Area Giovani.

Capitolo 6

AFFARI GENERALI E GESTIONE RISORSE

Organizzazione e gestione risorse umane

L'Ente si propone di conciliare i caratteri pubblicistici della legittimità, dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità nell'attività amministrativa, con parametri di tipo privatistico quali l'analisi dei costi e benefici e la soddisfazione del cliente. Ciò comporta una continua riflessione sulla struttura organizzativa che deve essere modificata con adeguata tempestività (allegato 5).

Il Regolamento di organizzazione e la contrattazione aziendale sono gli strumenti con cui si opera per ottenere questi risultati.

Nel corso dell'anno 2008, con processi organizzativi, si è definita la nuova dotazione organica.

La dotazione organica è:

CATEGORIE	Organico
Dirigenti	6
Categoria D	12
Categoria C	27
Categoria B	5
Esperti a tempo det.	10
Totale	60

A conclusione delle assunzioni, condizionate dai limiti di legge per il contenimento della spesa, la dotazione stessa presenta il 18% di posti vacanti.

A partire dal dicembre 2008, la Regione ha affidato a *Veneto Lavoro*, in qualità di organismo *in-house*, anche le funzioni di assistenza tecnica nell'ambito delle attività di programmazione, gestione, sorveglianza e controllo del POR FSE 2007/2013. Per far fronte a questa "assistenza tecnica" ci si avvale di 25 dipendenti a tempo determinato e 24 contratti di collaborazione.

Da luglio 2009 ulteriori 10 dipendenti sono impegnati in attività di assistenza tecnica a supporto della Direzione Lavoro della Regione per le attività collegate alla CIG in deroga.

Infine si è sviluppata l'attività finalizzata all'incontro domanda / offerta di lavoro relativa al settore dell'assistenza familiare, nella quale sono stati impegnati 14 lavoratori a tempo determinato, dislocati presso numerosi Centri per l'Impiego in tutte le Province del Veneto.

Con questo organico si è sviluppata la *mission* istituzionale dell'Ente, facendo ricorso ad assunzioni a tempo determinato e ad incarichi professionali per assicurare le numerose attività aggiuntive che sono state richieste dalla Giunta regionale.

L'obiettivo di qualità perseguito è stato la ricerca di un miglioramento operativo delle prestazioni di tutti i servizi dell'Ente, ovviamente nella direzione della soddisfazione dell'utente.

Le azioni realizzate hanno avuto lo scopo di migliorare le prestazioni dei processi gestiti da *Veneto Lavoro*, attraverso i seguenti passi:

- definire l'obiettivo del sistema;
- vedere il sistema: descrizione puntuale delle attività che concorrono alla realizzazione dei servizi e lo studio delle loro interazioni;
- rendere stabile il sistema: ridurre la variabilità.

Privacy e Sicurezza

L'Ente ha realizzato gli adempimenti necessari all'allineamento delle scadenze normative, in particolare è stato aggiornato il Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e il Documento Programmatico sulla sicurezza dei dati personali.

Si è proceduto, in tema di *prevenzione e sicurezza* ad una revisione del "Documento di valutazione di rischi", secondo la normativa in tema di sicurezza (decreti legge 81/2008 e 106/2009), per una più completa individuazione dei possibili fattori di rischio e delle possibili interazioni a cui far seguire gli interventi necessari di tutela. La valutazione è stata effettuata in collaborazione con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) e con il medico competente, previa consultazione del rappresentante per la sicurezza (RLS).

Comunicazione e Trasparenza

Le attività di **comunicazione esterna** sono state prevalentemente finalizzate a:

- migliorare la visibilità di *Veneto Lavoro* e delle sue attività istituzionali;
- presentare e diffondere i progetti innovativi in via di realizzazione;
- accrescere la conoscenza delle disposizioni normative del settore lavoro, al fine di facilitarne l'applicazione;
- favorire l'accesso ai servizi pubblici per l'impiego, incentivando l'incontro con questi ultimi;
- promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse economico e sociale.

Nella strategia di comunicazione ha rivestito centralità la presentazione del "Rapporto annuale sul mercato del lavoro", importante momento di riflessione sulla reale situazione del mercato del lavoro in un anno di grave crisi economica, ed il seminario di presentazione del "Rapporto annuale sull'immigrazione".

Con riguardo ai principali *strumenti di e-government*, si è sviluppato l'uso della posta elettronica certificata (PEC) e l'uso della firma digitale, al fine di incrementare i servizi telematici in alternativa alle forme ordinarie di comunicazione cartacea.

Dal gennaio 2005 è stato realizzato il *sistema di protocollazione informatizzato* che, oltre a rafforzare il valore certificativo del protocollo, garantisce una migliore archiviazione e un veloce sistema di ricerca.

Per quanto riguarda la **comunicazione interna**, in collaborazione con l'Area SILR, che cura gli aspetti tecnici, è stata avviata la ristrutturazione della *Intranet di Veneto Lavoro*, alla quale hanno accesso tutti i dipendenti ed i collaboratori autorizzati, soprattutto per assicurare una ampia circolazione delle informazioni e la messa a disposizione delle *utilities* più richieste, sia per il personale che opera all'interno dell'Ente che presso sportelli/postazioni esterne.

Particolare attenzione, in attuazione della legge n. 69 del 18 giugno 2009, è stata dedicata al tema della **trasparenza**. L'Ente rende note le informazioni relative ai dirigenti (curriculum vitae, retribuzione, recapiti istituzionali) ed i tassi di assenza e di presenza del personale. Sono allo studio nuove implementazioni con obiettivo di rendere facilmente accessibili gli atti di governo e le attività dell'Ente.

Capitolo 7

BILANCIO E AMMINISTRAZIONE

L'Area Bilancio e Amministrazione ha assicurato il coordinamento del processo di pianificazione dell'Ente e del sistema di programmazione e controllo, supportando la direzione al raggiungimento degli obiettivi prefissati e nelle linee guida e contribuendo al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi erogati dall'Ente attraverso il miglioramento continuo della qualità e attraverso l'attivazione di nuove procedure amministrativo-contabili.

Anche nel 2009 la dinamica di crescita dell'Ente ha dettato una decisa connotazione delle attività amministrative in senso specialistico, legate in buona parte alla gestione dei programmi di natura regionale, statale e comunitaria.

In sintesi le attività realizzate si possono così riassumere.

- Redazione del bilancio di previsione e consuntivo nonché della documentazione a loro collegata.
- Cura dei rapporti con il Collegio dei Revisori dei Conti per quanto attiene alle periodiche verifiche di bilancio, spesa, contratti e di cassa.
- Cura dei rapporti con la Tesoreria: adempimenti relativi all'accertamento e alla riscossione delle entrate - emissione, registrazione e trasmissione di tutte le reversali, compilazione e trasmissione dei riscontri di riscossione alla tenuta di tutte le scritture contabili dell'Ente tramite le procedure informatiche in atto.
- Controllo interno, volto in particolare, alla verifica della correttezza tecnico-amministrativa, alla qualità degli atti e delle prestazioni di servizi (d.lgs. 286/1999).
- Sostenere i processi decisionali della Direzione riguardanti obiettivi e indirizzi strategici, svolgendo attività di ricerca e sviluppo strategico.
- Verificare l'avanzamento dell'attuazione dei piani e dei progetti di rilevanza strategica per l'Ente, anche attraverso l'impostazione, l'attivazione e lo sviluppo di un adeguato sistema di controllo di gestione, analisi dei costi e della spesa, operando in stretto raccordo con le Aree interessate.

- Rendicontazione progetti comunitari e speciali (contabilità e monitoraggio della spesa; voci di spesa ed i rispettivi valori percentuali; tenuta dei rapporti con i partner dei progetti e relative Autorità di gestione; costituzione del fascicolo amministrativo; commento contabile; elenchi di spesa con relativo trattamento delle pezze giustificative e ammissibilità dei costi; procedure amministrative, dalla contabilità al rendiconto.
- Fatturazione ed adempimenti fiscali.
- Trattamento economico del personale.
- Servizio di economato e gestione degli acquisti.

Capitolo 8

I PROGETTI SPECIALI

Premessa

A dicembre 2008 l'attività relativa ai Progetti speciali, sino ad allora organizzata in un'Area specifica, seppur secondo un modello molto flessibile, basato su alcune figure interne e su collaborazioni esterne, viene riposizionata in un Ufficio alle dirette dipendenze della Direzione.

Nell'anno 2009, l'Ente ha continuato a rispondere all'esigenza di affrontare in modo organico lo sviluppo ed il rafforzamento delle politiche regionali negli ambiti di competenza delle direzioni regionali, in una prospettiva di innovazione e di scambio di conoscenza e di visibilità della Regione nei confronti dei vari attori coinvolti, tenendo conto delle dinamiche internazionali e globali dei temi di competenza dell'Ente.

L'unità progetti speciali si è raccordata con le altre aree negli ambiti delle tre macro tematiche più sotto descritte, valorizzando le competenze e le conoscenze sviluppate dall'Ente nel corso del tempo.

In linea con la sua natura *in-house*, l'Ente, attraverso l'Unità Progetti Speciali, ha dato continuità ai progetti correnti e si è resa disponibili per lo sviluppo e la gestione di progetti e politiche innovative del lavoro, mobilità e quant'altro risulti strategico per la Regione del Veneto, secondo le esigenze della programmazione regionale e delle priorità che identificate dagli assessorati di riferimento.

L'anno 2009 ha visto il completamento di alcuni progetti a carattere internazionale, che hanno portato come risultato di valore aggiunto una grande visibilità delle politiche e delle strategie regionali del Veneto sui temi già descritti, in un contesto di Europa allargata e presso le istituzioni europee. I progetti speciali hanno avuto come obiettivo raggiunto la promozione delle politiche regionali come buone prassi su temi di grande rilievo come la *governance* dei cambiamenti del mercato del lavoro, la gestione positiva dei flussi migratori, la crescita del capitale umano delle diverse categorie critiche (giovani, donne).

Attività

L'attività dell'area si è svolta principalmente in tre ambiti d'azione:

- a. *Network Europei per il Lavoro*: gestione dei partenariati ed assistenza tecnica sulle politiche del mercato del lavoro transnazionale.
- b. *Mobilità Internazionale del Lavoro e Flussi Migratori*, con la gestione di progetti su flussi migratori e politiche per la migrazione economica.
- c. *Servizi & Strumenti*: fornendo servizi di progettazione e gestionali ad altri organismi regionali titolari di propri progetti.

Network Europei per il Lavoro

L'attività ha visto sia il rafforzamento di partenariati europei che lo sviluppo di azioni di assistenza tecnica – principalmente verso i Paesi dell'allargamento – nell'ambito dell'organizzazione del mercato del lavoro e del miglioramento dei Servizi per l'impiego.

- **"Progetto Regionale Migranti integrato"**, "Gestione dei flussi migratori legali per motivi di lavoro" e "Patto di accoglienza e di integrazione" - Programma di iniziative e interventi in materia di immigrazione anno 2007 approvato con D.G.R. 3041 del 02.10.2007. Nel corso del 2009 si è completata la stesura del Modello del Patto è stato realizzato il "Libretto d'accoglienza e integrazione", sia nei contenuti che nella forma, e nella stampa, sono state delineate strategie e servizi di accompagnamento come strumenti di integrazione.
- **Partecipazione alla rete internazionale ENSA** (European Network of Social authorities) e coordinamento del tavolo tematico « inclusione ».
- **Partecipazione alla rete europea "City to City"**, fondata a seguito del progetto Interreg "C2C", con circa 15 partner europei. La rete si occupa di migliorare politiche e pratiche sui temi della migrazione economica e del capitale umano.

Risultati di rilievo da segnalare nel corso del 2009

Nel "Progetto Regionale Migranti integrato":

- sono stati mantenuti i rapporti istituzionali con il Ministero della Moldavia e dell'Ucraina finalizzati a sostenere la mobilità internazionale legale dei lavoratori.
- sono stati realizzati 3 i seminari informativi nei paesi d'origine rivolti agli (operatori locali) (Municipalità, Servizi per l'impiego, Agenzie accreditate) sui temi della mobilità internazionale e sui processi di migrazione legale nei seguenti paesi: Ucraina (Kiev) e Moldova (Chisinau), in Africa del Nord e Sub Sahariana- Senegal (Dakar).

- E' stata data continuazione alle sezione in lingua rumena e ucraina del portale www.venetoimmigrazione.it per l'accesso alle informazioni per gli operatori nei paesi di origine di flussi migratori.

Mobilità Internazionale del lavoro e Flussi Migratori

Rientrano in questo ambito le iniziative volte a rispondere alle necessità di sviluppare modelli di servizio per assicurare le nuove competenze regionali in particolare nella gestione dei flussi migratori, nelle politiche per la mobilità internazionale dei lavoratori e la promozione delle politiche di ritorno.

- **Progetto regionale "Ritorno"**. Ha sviluppato un servizio che implementa le politiche di ritorno verso i Paesi di provenienza, attraverso la costituzione di uno "Sportello Informativo Regionale per il Rientro SIR" presso l'Ente, che ha la finalità di dare supporto e informazioni a percorsi sostenibili di ritorno produttivo. Inoltre lo sportello promuove la conoscenza dei servizi attivati nella Regione del Veneto dalle associazioni degli immigrati e dalle parti sociali.

- **Progetto Returnet**

Il progetto RETURNET, gestito da *Veneto Lavoro* in partnership con Coopi, Irecoop Veneto, Confesercenti Regionale del Veneto, Confesen e la Federacion Valenciana de Municipios y Provincias e con il supporto dell'Università Sant'Anna di Pisa, è stato co-finanziato dalla Commissione Europea attraverso il Programma "RETURN - preparatory actions for return management in the area of migration", che si è posto come obiettivo quello di migliorare la gestione dei rimpatri dei migranti irregolari in tutte le sue dimensioni.

- **Programma Tematico "Su.Pa. Successful Paths"**

Il progetto è finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del "Programma tematico per la cooperazione con i paesi terzi nell'area della migrazione e dell'asilo".

L'obiettivo generale del progetto è di supportare il migrante sotto il profilo umano ed economico, attraverso la promozione effettiva di strumenti per facilitare gli strumenti ed incoraggiare lo sviluppo economico del Paese di origine.

- **Progetto IFAD -SME:** Support to Migrants' Entrepreneurship - Creating innovative facilities to support migrants economic initiatives in the countries of origin.

Obiettivi principali del progetto sono stati:

- rendere la popolazione migrante in grado di utilizzare in modo efficiente le risorse economiche derivanti dalla loro attività di lavoro in Veneto;

- la generazione di un partenariato pubblico-privato, al fine di raccogliere le principali parti interessate in grado di generare le condizioni ideali per sostenere le iniziative economiche degli immigrati nei paesi di origine;
- migliorare l'informazione e canale di comunicazione tra le associazioni di migranti e delle rispettive comunità di origine.

Risultati di rilievo da segnalare nel corso del 2009

Nel Progetto regionale "Ritorno":

- è stato promosso il coinvolgimento di attori presenti nei Paesi di origine (attraverso Incontri di Networking in Ukraina, Moldova e Senegal) che si sono resi disponibili a collaborare con lo Sportello Informativo Rientro come fornitori di informazioni allo sportello (rappresentanze diplomatiche italiane nei Paesi) e come possibili erogatori di servizi di orientamento e consulenza al migrante al momento del ritorno (servizi pubblici, ONG, soggetti privati).

Nel Progetto Returnet:

- è stato elaborato e in parte testato un modello integrato di gestione del Ritorno Volontario di migranti senegalesi da Italia e Spagna. L'obiettivo del progetto è quello di stabilire nuovi meccanismi per promuovere non solo il ritorno, ma anche un reintegro sostenibile dei migranti nei loro paesi d'origine attraverso un approccio socio economico;
- sono state realizzate dal partner di progetto COOPI e coordinate da Veneto Lavoro due giornate di sensibilizzazione a favore del rientro e di prevenzione della migrazione illegale in Senegal a Kaolack e Thiaroye sur mer, alla periferia di Dakar.

Servizi & Strumenti

- **Progetto Interreg IV C "Gender for growth"**: è stato affidato dalla Regione del Veneto – Direzione Relazioni Internazionali, Cooperazione Internazionale, Diritti Umani e Pari Opportunità, la realizzazione delle attività a *Veneto Lavoro*. Obiettivo generale del progetto è quello di incorporare la visione di genere nelle politiche economiche e sociali regionali. Risultati di rilievo da segnalare nel corso del 2009.

Nel Progetto Interreg IV C "Gender for growth" G4G:

- è stata realizzata una raccolta di Politiche e Buone prassi a livello Europeo sul tema della partecipazione e il ruolo delle donne nelle politiche economiche e sociali regionali;
- sono stati realizzati 3 focus group, che hanno coinvolto: il primo attori istituzionali della Regione del Veneto nella riflessione attorno all'obiettivo del progetto G4G dal punto di vista delle combinazioni possibili tra politiche di crescita economica e occupazione femminile; il secondo esponenti provenienti dal mondo dei servizi sociali e di welfare nella riflessione

attorno al ruolo del sistema di servizi sociali a supporto della famiglia e del lavoro femminile; il terzo ha messo a confronto donne con diversi ruoli ed esperienze;

- è stata realizzata una conferenza internazionale sul tema "Genere in Economia: una via d'uscita dalla crisi" durante la quale la Regione del Veneto ha sottoscritto un protocollo d'intesa sul tema del riconoscimento e della promozione delle donne nell'economia.

- **Progetto O.V.A.L. Obiettivo Veneto- America Latina:** è stato affidato dalla Regione del Veneto – Direzione Lavoro la realizzazione delle attività a *Veneto Lavoro*. Obiettivo generale del progetto è creare un organismo permanente strutturato in un network transnazionale con il compito di effettuare attività sistematiche di rilevazione e monitoraggio dei flussi di mobilità a fini economici (di imprese e lavoratori) tra la Regione del Veneto e i Paesi dell'America Latina.

Risultati di rilievo da segnalare nel corso del 2009

Nel corso del 2009, sulla base di quanto stabilito nel progetto esecutivo, d'intesa con il Partner Università di Padova, si è provveduto ad istituire il Comitato Scientifico del progetto e del suo regolamento, formalizzando l'adesione di: Fundacao Interuniversitaria de Estudos e Pesquisas sobre o Trabalho - Unitrabalho di San Paolo, Comitè de Inversiones Extranjeras del Cile, Corporacion de Fomento de la Produccion del Cile, Association Latino Americana de Sociologia-ALAS, oltre ad una serie di altri soggetti contattati ed in attesa di ricevere l'adesione formale.

Si sono svolte le riunioni del Comitato di Gestione per le attività di indirizzo e controllo;

Il Partenariato OVAL ha partecipato alla progettazione di un bando promosso dalla Fondazione Banca San Paolo e dal Gruppo Volkswagen, affrontando tematiche di sviluppo di network scientifici legati all'immigrazione e lo sviluppo territoriale.

Si è provveduto alla stesura della prima bozza dello studio di fattibilità per l'istituzione dell'osservatorio OVAL, con un piano d'azione biennale e valutando le linee di sostentamento finanziario a garanzia della sostenibilità dell'azione.

- **Progetto SPAZI NOSTRI:** è stato affidato dalla Regione del Veneto – Direzione Sicurezza Pubblica e Flussi Migratori Ufficio Immigrazione la realizzazione delle attività a Veneto Lavoro. Il progetto che si propone come analisi sui fenomeni, le dinamiche e i disagi che interessano i giovani, e, nel medesimo tempo, intervento di sviluppo, socializzazione e integrazione. L'obiettivo principale è dare ai giovani una possibilità di incontro, confronto dialogo attraverso la costituzione di LABORATORI intesi come luoghi di condivisione, conoscenza, confronto, appoggio educativo e psicologico, rivolti ai giovani in età scolare sia di origine italiana, che di provenienza straniera.

Risultati di rilievo da segnalare nel corso del 2009

Alla data del 31 dicembre sono stati conclusi n. 8 Laboratori, in dettaglio gli Istituti coinvolti sono n. 3 Scuole Medie e n. 5 Istituti di Istruzione Superiore.

Nel corso del 2009, hanno partecipato al Lavoro di Gruppo 154 studenti, ragazzi italiani e di origine straniera, di entrambi i sessi; complessivamente si prevede il coinvolgimento di circa 300 studenti.

Tabella finanziaria riepilogativa

Nome Progetto	Budget complessivo (€)	Budget di Veneto Lavoro (€)	Ruolo	Numero partner
Progetto Regionale Migranti integrato e Sportello Informativo Rientro	735.000,00	735.000,00	Leader	0
Progetto Returnet	541.497,04	180.000,00	Leader	6
Progetto Interreg IV C "Gender for growth":	1.689.094,20	178.500,00	Affidamento in House con la Regione Del Veneto	8
Programma Tematico "SUPA Successful Paths"	1.289.501,25	105.812,68	Partner	8
Progetto IFAD -SME	204.136,00	114.676,00	Leader	6
OVAL – America Latina	100.000,00	70.000,00	Leader	2
SPAZI NOSTRI	80.000,00	80.000,00	Leader	0

Allegato 1 - La produzione dell'Osservatorio nel 2009

N.	DATA	COMMITTENTE/ PROGETTO	TITOLO/ARGOMENTO	DESTINATARIO/EDIZIONE	SITI*	TIPO PRODOTTO	N. pagine	N. tabelle	N. grafici	N. figure	QUOTA DI PRODOTTO INTERNO
1	Gennaio	Istituzionale	LA CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI NEL 2008	Misure/19	Si	Monitoraggio	7	3	3		100%
2	Gennaio	Cnel	IL SOSTEGNO AL REDDITO DEI DISOCCUPATI: NOTE SULLO STATO DELL'ARTE. TRA RIFORMISMO STRISCIANTE, INERZIE DELL'IMPIANTO CATEGORIALE E INCERTI ORIZZONTI DI FLEXICURITY	Cnel	No	Saggio per pubblicazione	72	25		3	30% Mancini, Trivellato
3	Gennaio	Cnel	DOPO LA PRIMA OCCUPAZIONE: NOTE SU DIECI ANNI DI "CARRIERA" (1998-2007) DI UNA COORTE DI GIOVANI	Cnel	No	Saggio per pubblicazione	17	12	5	1	100%
4	Gennaio	Istituzionale	GIOVE-VWH: UN'ESPERIENZA DI LINKAGE TRA DUE DATASET AMMINISTRATIVI	I Tartufi n. 31	Si	Rapporto di ricerca	24	9		1	100%
5	Febbraio	Istituzionale	IL SOSTEGNO AL REDDITO DEI DISOCCUPATI: NOTE SULLO STATO DELL'ARTE. TRA RIFORMISMO STRISCIANTE, INERZIE DELL'IMPIANTO CATEGORIALE E INCERTI ORIZZONTI DI FLEXICURITY	I Tartufi n. 32	Si	Rapporto di ricerca	78	26		3	30% Mancini, Trivellato
6	Febbraio	Istituzionale	DOPO LA PRIMA OCCUPAZIONE: NOTE SU DIECI ANNI DI "CARRIERA" (1998-2007) DI UNA COORTE DI GIOVANI	I Tartufi n. 33	Si	Rapporto di ricerca	24	12	5	1	100%
7	Febbraio	Istituzionale	CRISI AZIENDALI. L'impatto occupazionale. Report GENNAIO 2009 Versione ad uso interno	Report crisi aziendali	No	Monitoraggio	19	12	4		100%
8	Febbraio	Istituzionale	CRISI AZIENDALI. L'impatto occupazionale. Report GENNAIO 2009	Report crisi aziendali	Si	Monitoraggio	13	9	4		100%
9	Febbraio	Istituzionale	LA DINAMICA DEGLI INGRESSI IN STATO DI DISOCCUPAZIONE DA GENNAIO 2003 A GENNAIO 2009	Misure/20	Si	Monitoraggio	7	3	3		100%
10	Marzo	Istituzionale	LA DINAMICA DELLE ASSUNZIONI DAL 2000 AL GENNAIO 2009	Misure/21	Si	Monitoraggio	5	1	3		100%
11	Marzo	Istituzionale	CRISI AZIENDALI. L'impatto occupazionale. Report FEBBRAIO 2009 Versione ad uso interno	Report crisi aziendali	No	Monitoraggio	22	16	4		100%
12	Marzo	Istituzionale	CRISI AZIENDALI. L'impatto occupazionale. Report FEBBRAIO 2009	Report crisi aziendali	Si	Monitoraggio	15	11	4		100%
13	Marzo	Istituzionale	TENDENZE DEL MERCATO DEL LAVORO VENETO.	La BUSSOLA	Si	Monitoraggio	17	13	11		100%
14	Marzo	Istituzionale	IL BILANCIO 2008 DEL LAVORO DIPENDENTE IN BASE AGLI ARCHIVI AMMINISTRATIVI SILL	Misure/22	Si	Monitoraggio	7	4			100%
15	Marzo	Istituzionale	SALARI E STIPENDI IN VENETO 2002-2004. ESPLORAZIONI SUL LINK TRA DUE BASI DI DATI: "GIOVE" E "SAPER"	I Tartufi n. 34	Si	Rapporto di ricerca	48	34	7		100%
16	Aprile	Istituzionale	CRISI AZIENDALI. L'impatto occupazionale. Report MARZO 2009 Versione ad uso interno	Report crisi aziendali	No	Monitoraggio	23	13	4		100%
17	Aprile	Istituzionale	CRISI AZIENDALI. L'impatto occupazionale. Report MARZO 2009	Report crisi aziendali	Si	Monitoraggio	15	10	4		100%
18	Maggio	Istituzionale	CRISI AZIENDALI. L'impatto occupazionale. Report APRILE 2009 Versione ad uso interno	Report crisi aziendali	No	Monitoraggio	22	14	5		100%

N.	DATA	COMMITTENTE/ PROGETTO	TITOLO/ARGOMENTO	DESTINATARIO/EDIZIONE	SITI*	TIPO PRODOTTO	N. pagine	N. tabelle	N. grafici	N. figure	QUOTA DI PRODOTTO INTERNO
19	Maggio	Istituzionale	CRISI AZIENDALI. L'impatto occupazionale. Report APRILE 2009	Report crisi aziendali	Si	Monitoraggio	14	10	5		100%
20	Maggio	Istituzionale	L'OCCUPAZIONE DIPENDENTE IN VENETO AL 31.3.2009	Misure/23	Si	Monitoraggio	4	2	1		100%
21	Maggio	Osservatorio immigrazione	IMMIGRAZIONE STRANIERA IN VENETO. RAPPORTO 2009	FrancoAngeli	No	Rapporto di ricerca	304	81	58	2	100%
22	Giugno	Istituzionale	CRISI AZIENDALI. L'impatto occupazionale. Report MAGGIO 2009 Versione ad uso interno	Report crisi aziendali	No	Monitoraggio	24	16	4		100%
23	Giugno	Istituzionale	CRISI AZIENDALI. L'impatto occupazionale. Report MAGGIO 2009	Report crisi aziendali	Si	Monitoraggio	16	12	4		100%
24	Giugno	Istituzionale	TENDENZE DEL MERCATO DEL LAVORO VENETO.	La BUSSOLA	Si	Monitoraggio	19	13	9		100%
25	Giugno	Istituzionale	IL MERCATO DEL LAVORO NEL VENETO. TENDENZE E POLITICHE. RAPPORTO 2009	FrancoAngeli	No	Rapporto di ricerca	191	80	46		100%
26	Giugno	Istituzionale	LA SITUAZIONE OCCUPAZIONALE DEGLI STRANIERI IN PROVINCIA DI TREVISO	Anolf-Caritas, Cittadini stranieri residenti a Treviso, anno 2008	No	Rapporto di ricerca	9	5	6		100%
27	Luglio	Istituzionale	CRISI AZIENDALI. L'impatto occupazionale. Report GIUGNO 2009 Versione ad uso interno	Report crisi aziendali	No	Monitoraggio	25	16	4		100%
28	Luglio	Istituzionale	CRISI AZIENDALI. L'impatto occupazionale. Report GIUGNO 2009	Report crisi aziendali	Si	Monitoraggio	16	12	4		100%
29	Luglio	Flexicurity	THE SITUATION IN VENETO: BETWEEN THE EXPLOSION OF PASSIVE POLICIES AND THE PROBLEMS IN ROOTING OF ACTIVE POLICIES	Fondazione Brodolini	No	Rapporto di ricerca	37	14		12	100%
30	Agosto	Istituzionale	CRISI AZIENDALI. L'impatto occupazionale. Report LUGLIO 2009 Versione ad uso interno	Report crisi aziendali	No	Monitoraggio	27	21	4		100%
31	Agosto	Istituzionale	CRISI AZIENDALI. L'impatto occupazionale. Report LUGLIO 2009	Report crisi aziendali	Si	Monitoraggio	19	17	4		100%
32	Agosto	Osservatorio immigrazione	LA REGOLAZIONE IN MATERIA DI PRESENZA E LAVORO DI CITTADINI STRANIERI: INDICAZIONI ORIENTATIVE	Frecce/5	Si	Monitoraggio	11				100%
33	Settembre	Istituzionale	CRISI AZIENDALI. L'impatto occupazionale. Report AGOSTO 2009 Versione ad uso interno	Report crisi aziendali	No	Monitoraggio	22	19	4		100%
34	Settembre	Istituzionale	CRISI AZIENDALI. L'impatto occupazionale. Report AGOSTO 2009	Report crisi aziendali	Si	Monitoraggio	16	13	4		100%
35	Settembre	Istituzionale	TENDENZE DEL MERCATO DEL LAVORO VENETO.	La BUSSOLA	Si	Monitoraggio	17	14	9		100%
36	Settembre	Istituzionale	L'OCCUPAZIONE DIPENDENTE REGOLARE IN VENETO AL 30.6.2009	Misure/24	Si	Monitoraggio	7	3	2		100%
37	Settembre	Istituzionale	LA CIG IN DEROGA IN VENETO (MAGGIO-AGOSTO 2009)	Misure/25	Si	Monitoraggio	12	9	1		100%
38	Ottobre	Istituzionale	CRISI AZIENDALI. L'impatto occupazionale. Report SETTEMBRE 2009 Versione ad uso interno	Report crisi aziendali	No	Monitoraggio	27	22	4		100%
39	Ottobre	Istituzionale	CRISI AZIENDALI. L'impatto occupazionale. Report SETTEMBRE 2009	Report crisi aziendali	Si	Monitoraggio	18	17	4		100%
40	Ottobre	Istituzionale	LA PERMANENTE DINAMICA NEGATIVA DELLE ASSUNZIONI	Misure/26	Si	Monitoraggio	5	3	1		100%
41	Ottobre	Istituzionale	COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE E ANALISI CONGIUNTURALE DEL MERCATO DEL LAVORO: EVOLUZIONE, PROBLEMI METODOLOGICI, RISULTATI	I Tartufi n. 35	Si	Rapporto di ricerca	38	7	6		100%

N.	DATA	COMMITTENTE/ PROGETTO	TITOLO/ARGOMENTO	DESTINATARIO/EDIZIONE	SITI*	TIPO PRODOTTO	N. pagine	N. tabelle	N. grafici	N. figure	QUOTA DI PRODOTTO INTERNO
42	Ottobre	Osservatorio immigrazione	LA RECENTE REGOLARIZZAZIONE DEL LAVORO DOMESTICO: NOTE SULLE PRIME EVIDENZE QUANTITATIVE	Frecce/6	No	Monitoraggio	6				100%
43	Ottobre	Istituzionale	Rapporto n. 1 RASSEGNA DI LETTERATURA INTERNAZIONALE	Reddito di cittadinanza - Regione Veneto	No	Rapporto di ricerca	55	1			50%
44	Ottobre	Istituzionale	Rapporto n. 2 ESPERIENZE DI REDDITO MINIMO DI ULTIMA ISTANZA E MODELLI/SIMULAZIONI DI REDDITO DI CITTADINANZA IN ALCUNI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA	Reddito di cittadinanza - Regione Veneto	No	Rapporto di ricerca	73	28	7		50%
45	Ottobre	Istituzionale	Rapporto n. 3 LE PRINCIPALI ESPERIENZE ITALIANE IN MATERIA DI REDDITO MINIMO DI INSERIMENTO (RMI) E DI REDDITO DI ULTIMA ISTANZA (RUI)	Reddito di cittadinanza - Regione Veneto	No	Rapporto di ricerca	28	1			50%
46	Ottobre	Istituzionale	Rapporto n. 4 POLITICHE DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ IN VENETO	Reddito di cittadinanza - Regione Veneto	No	Rapporto di ricerca	38	8			50%
47	Ottobre	Istituzionale	Bibliografia unificata	Reddito di cittadinanza - Regione Veneto	No	Rapporto di ricerca	14				50%
48	Novembre	Istituzionale	CRISI AZIENDALI. L'impatto occupazionale. Report OTTOBRE 2009 Versione ad uso interno	Report crisi aziendali	No	Monitoraggio	27	16	4		100%
49	Novembre	Istituzionale	CRISI AZIENDALI. L'impatto occupazionale. Report OTTOBRE 2009	Report crisi aziendali	Si	Monitoraggio	17	13	4		100%
50	Novembre	Istituzionale	LA CIG IN DEROGA IN VENETO (MAGGIO-OTTOBRE 2009): LE DOMANDE PRESENTATE E LE PRIME EVIDENZE SULL'UTILIZZO	Misure/27	Si	Monitoraggio	12	9			100%
51	Dicembre	Istituzionale	CRISI AZIENDALI. L'impatto occupazionale. Report NOVEMBRE 2009 Versione ad uso interno	Report crisi aziendali	No	Monitoraggio	27	16	4		100%
52	Dicembre	Istituzionale	CRISI AZIENDALI. L'impatto occupazionale. Report NOVEMBRE 2009	Report crisi aziendali	Si	Monitoraggio	17	13	4		100%
53	Dicembre	Istituzionale	OCCUPATI DELLE IMPRESE E RETRIBUZIONI Dati Inps 2004-2008	Misure/28	Si	Monitoraggio	11	6	2		100%
54	Dicembre	Istituzionale	TENDENZE DEL MERCATO DEL LAVORO VENETO.	La BUSSOLA	Si	Monitoraggio	18	13	7		100%
55	Dicembre	Istituzionale	CRISI AZIENDALI. L'impatto occupazionale in Veneto e in Provincia di Rovigo	Provincia di Rovigo	No	Monitoraggio	12	12	4		100%
TOTALE							1.668	769	286	23	

* **Siti di riferimento:**
www.venetolavoro.it
www.venetoimmigrazione.it

Allegato 2 - Principali iniziative verso l'esterno cui l'Osservatorio ha contribuito/partecipato nel 2009

DATA	TITOLO DELL'INIZIATIVA	SOGGETTO ORGANIZZATORE	CITTA'	PRESSO	PARTECIPANTI	RELATORI PER CONTO OSSERVATORIO
15/01/09	Incontro sulla terziarizzazione	Osservatorio economico di Treviso	Treviso	Camera di commercio	Rasera M., Gambuzza M.	
19/01/09	Incontro gruppo interregionale Placement	Coordinamento regioni Emilia R., Umbria, Val d'Aosta, Veneto	Bologna	Regione Emilia Romagna	Gambuzza M.	
20/01/09	Seminario su "Lavoro flessibile: Quali conseguenze? Quali tutele? Quali rappresentanze?"	Università degli studi di Trento	Trento	Facoltà di Sociologia e ricerca Sociale	Anastasia B.	Anastasia B.
30/01/09	Presentazione del rapporto della Fond. Nord Est "Fuori dalla media"	Fondazione Nord Est	Padova	Facoltà di Sociologia e ricerca Sociale	Anastasia B. Rasera M. Gambuzza M.	Anastasia B.
02/02/09	Presentazione del Rapporto della Commissione interistituzionale ("Commissione Carniti") istituita presso il Cnel	Cnel	Roma	Camera dei Deputati	Anastasia B.	
04/02/09	Incontro Gruppo Nazionale Placement	Isfol	Roma	Isfol	Gambuzza M.	Gambuzza M.
09/02/09	Studio di Fattibilità OVAL	Veneto Lavoro	Mestre Venezia	Sede Veneto Lavoro	Anastasia B., Gambuzza M., Rasera M., Disarò M.	
16/02/09	Stratificazione e mobilità sociale in Veneto	Ires Veneto	Padova	Palazzo Moroni	Anastasia B., Gambuzza M.	Anastasia B.
18/02/09	Gruppo rilevazione crisi aziendali	Veneto Lavoro	Mestre Venezia	Sede Veneto Lavoro	Anastasia B., Gambuzza M., Rasera M., Rocelli P.	
19/02/09	Incontro Gruppo di lavoro Osservatorio nazionale-Osservatori regionali	Ministero del Lavoro	Roma	Ministero del Lavoro	Anastasia B.	
27/02/09	Presentazione indagine FMML sul mercato del lavoro marchigiano	Regione Marche - Università politecnica delle Marche	Ancona	Regione Marche	Gambuzza M.	Gambuzza M.
12/03/09	Gruppo rilevazione crisi aziendali	Veneto Lavoro	Mestre Venezia	Sede Veneto Lavoro	Anastasia B., Gambuzza M., Rasera M., Rocelli P.	
13/03/09	Kick off meeting Progetto Flexicurity	Fond. Brodolini	Roma	Fond. Brodolini	Bertazzon L.	
18/03/09	Convegno "Il Veneto per le imprese: scenari e politiche"	Regione del Veneto	Venezia	Scuola Grande di S. Giovanni Evangelista, Venezia	Anastasia B., Gambuzza M.	
19/03/09	Immigrati e domanda di città	Cattedra Unesco	Venezia	Iuav	Gambuzza M., Rasera M.	
02/04/09	Incontro con il gruppo di lavoro coordinato da Devi Sacchetto - Ricerca Immigrazione	Veneto Lavoro	Padova	Università di Sociologia	Anastasia B., Rasera M.	
03/04/09	Convegno "Lavoro femminile e politiche di conciliazione in FVG"	Agenzia regionale del lavoro del Friuli VG	Pordenone	Auditorium della Regione	Gambuzza M., Rasera M., Bertazzon L.	
03/04/09	Seminario di inizio attività indagini su questione giovanile	Fondazione Gorrieri	Modena		Anastasia B.	
03/04/09	Seminario con Franco Berardi su "Immaterialità e precarietà. Tecniche sociali e comunicazione nei territori"	Iuav	Venezia	Ca' Badoer - Venezia	Gambuzza M., Rasera M.	
16/04/09	Seminario su "Il sostegno al reddito dei disoccupati"	Università di Padova-Facoltà di Scienze politiche	Padova	Facoltà di Scienze Politiche	Anastasia B.	Anastasia B.
20/04/09	Incontro Gruppo di lavoro Osservatorio nazionale - Osservatori regionali	Ministero Welfare	Roma	Ministero	Anastasia B.	

DATA	TITOLO DELL'INIZIATIVA	SOGGETTO ORGANIZZATORE	CITTA'	PRESSO	PARTECIPANTI	RELATORI PER CONTO OSSERVATORIO
21/04/09	Convegno su "Giovani e prospettive occupazionali nel Nord-Est"	Rotary club Sandrigo - Univ. Pd - Regione Veneto - Prov. Vicenza - Comune Sandrigo	Sandrigo	Sala Arena Sandrigo	Anastasia B.	Anastasia B.
28-29/04/2009	27 national seminars anticipating & managing restructuring	ITC-ILO & Unione Europea	Torino	Sede Ilo	Anastasia B.	Anastasia B.
07/05/09	Seminario su "Trasformazioni economiche e sociali in Europa centrale e orientale"	Università degli studi di Padova - Dipartimento di Sociologia	Padova	Aula B - Facoltà di Scienze Politiche	Anastasia B., Rasera M., Bertazzon L., Fincati V.	
21/05/09	Presentazione rapporto mercato del lavoro toscano "Guardiamo oltre la crisi: quali prospettive per il lavoro in toscana?"	Irpet	Firenze	Monte dei Paschi di Siena	Anastasia B.	Anastasia B.
25/05/09	Presentazione Rapporto Osservatorio provinciale 2008	Osservatorio provinciale	Treviso	Camera di commercio	Rasera M., Bertazzon L., Fincati V.	Rasera M.
26/05/09	Presentazione Rapporto 2008	Istat	Roma	Istat	Anastasia B.	
26/05/09	Seminario di approfondimento su Rapporto della Commissione interistituzionale ("Commissione Carniti") istituita presso il Cnel	Fondazione Camera dei deputati	Roma	Palazzo Montecitorio	Anastasia B.	
27/05/09	Seminario: Occupazione, Istruzione e mercato del lavoro	OCSE	Venezia	Fondazione Venezia	Anastasia B.	Anastasia B.
03/06/09	Seminario Criapi "Dalla crisi allo sviluppo: quali strategie per le Pmi"	Regione Veneto	Padova	Università di Padova - Aula Archivio Antico	Anastasia B.	Anastasia B.
08/06/09	Assemblea pubblica di presentazione del rapporto di fine consiliatura e del bilancio sociale regionale relativo all'anno 2008	INPS	Mestre Venezia	Vega	Anastasia B.	Anastasia B.
09/06/09	Presentazione Rapporto Banca d'Italia "L'economia del Veneto nel 2009"	Banca d'Italia	Venezia	Università Ca' Foscari- Ca' Dolfin	Anastasia B., Gambuzza M., Rasera M.	
10/06/09	Seminario su "Ipotesi di revisione degli ammortizzatori sociali"	Comitato Scientifico del Centro studi Confindustria	Roma	Confindustria	Anastasia B.	Anastasia B.
10/06/2009	Convegno "Il divario di retribuzione tra donne e uomini"	Centro donne Comune di Venezia	Mestre Venezia	Centro Candiani	Gambuzza M.	Gambuzza M.
11/06/09	Convegno "Intercultur@"	Università di Padova - Master di studi interculturali	Padova	Palazzo Liviano	Gambuzza M., Rasera M.	Rasera M.
24/06/09	Presentazione Rapporto Immigrazione Treviso	Anolf Cisl, Caritas, Coop Servire	Treviso	Fond. Benetton	Bertazzon L.	Bertazzon L.
29/06/09	Presentazione Rapporto Immigrazione 2009	Veneto Lavoro Osservatorio Immigrazione	Mogliano Veneto	Villa Braida	Tutti	Anastasia B.
30/06/09	Incontro Gruppo di lavoro Osservatorio nazionale - Osservatori regionali	Ministero Welfare	Roma	Ministero	Anastasia B.	
03/07/09	Presentazione del Rapporto annuale "Il mercato del lavoro nel Veneto 2009: Tendenze e politiche"	Veneto Lavoro	Vicenza	Università	Tutti	Anastasia B., Gambuzza M., Rasera M.,
08/07/09	Presentazione Annuario Statistico 2009	Regione Veneto	Venezia	Università	Anastasia B., Rocelli P., Rasera M., Fincati V., Boldrin A.	
13-14/07/09	Seminario "Progetto flexicurity. Le differenze regionali e la flexicurity: un approccio integrato"	Fond. Brodolini - Ag. Liguria Lavoro	Genova	Ag. Liguria Lavoro	Bertazzon L.	Bertazzon L.

DATA	TITOLO DELL'INIZIATIVA	SOGGETTO ORGANIZZATORE	CITTA'	PRESSO	PARTECIPANTI	RELATORI PER CONTO OSSERVATORIO
28-30/08/09	Summer School - Medoti quantitativi per la valutazione delle politiche pubbliche	Prova - progetto valutazione	Fenestrelle - Torino	Consorzio Pracatinat	Anastasia B.	Anastasia B.
07/09/09	Presentazione del Rapporto 2009 sul mdl del Friuli VG	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Udine	Auditorium della Regione	Anastasia B., Bertazzon L.	
16-18/09/09	Seminario "UK Peer Review meeting - Regional Disparities and Flexicurity Policies"	Marchmont Observatory University of Exeter	Exeter	University of Exeter	Bertazzon L., Gambuzza M.	
24-25/09/2009	Convegno annuale Aiel	Aiel	Sassari		Anastasia B., Emireni G., Disarò M.	Disarò M.
25/09/09	Conferenza nazionale sull'immigrazione	Ministero Welfare	Milano	Università del Sacro Cuore	Gambuzza M., Rasera M., Bertazzon L., Fincati V.	
03/10/09	Riunione Consiglio Regionale Avis	Avis	Legnaro	Corte Benedettina	Anastasia B.	Anastasia B.
19/10/09	Incontro partner progetto G4G	Veneto lavoro	Venezia	Centro Don Orione	Gambuzza M.	
20/10/09	G4G - International conference	Veneto lavoro	Venezia	Chiesa di Santa Marta	Gambuzza M.	Gambuzza M.
21-23/10/09	Spain Peer Review meeting - Regional Disparities and Flexicurity Policies	Employment of Public Employment Service of Castilla-La Mancha (SEPECAM)	Toledo	Conference room of the Regional Industry, Energy and Environment Ministry -Toledo	Anastasia B., Rasera M., Bertazzon L., Fincati V.	
28/10/09	Presentazione Rapporto Immigrazione Caritas-Migrantes	Caritas-Migrantes	Venezia Mestre	Centro Candiani	Bertazzon L., Rasera M.	
29/10/09	Convegno sul tema "Nella crisi si licenzia o si investe in risorse umane?"	Università di Milano	Milano	Facoltà di Scienze Politiche	Anastasia B.	Anastasia B.
30/10/09	Seminario su "La flexicurity in tempo di crisi"	Isfol - Fondazione Brodolini	Roma	Hotel Villa Morgagni	Anastasia B.	Anastasia B.
30/10/09	Convegno su "Genere e Migrazione tra politica e ricerca"	Apres - Agenzia per la promozione della ricerca europea	Venezia	Università Ca' Foscari	Bertazzon L., Fincati V., Rasera M.	
18/11/09	Convegno "Dialoghi sull'economia e sul management"	Università di Padova - Facoltà di Economia	Padova	Palazzo del Bo	Anastasia B., Gambuzza M., Rasera M., Fincati V.	
01/12/09	Incontro Gruppo di lavoro Osservatorio nazionale - Osservatori regionali	Ministero Welfare	Roma	Ministero Welfare	Anastasia B.	
02/12/10	Convegno: "Trent'anni di ricerca dell'Ires nazionale (1979-2009)"	Ires nazionale	Roma	Cgil nazionale	Anastasia B.	
05/12/09	Convegno su "Emergenza sociale ed economica. Quali iniziative delle Comunità territoriali per le persone prive di reddito"	Partito Democratico	Castelfranco Veneto	Istituto Comprensivo "G. Sarto"	Rasera M.	Rasera M.
14/12/2009	Presentazione Rapporto Fondazione Nord Est	Fondazione Nord Est	Mestre Venezia	Mestre	Anastasia B., Gambuzza M., Rasera M.	
16/12/2009	Seminario "Il Veneto nel contesto del Nord allargato"	Giunta regionale	Venezia	Business Lounge Ca' Annelise	Gambuzza M.	
17/12/09	Convegno "Occupare conviene. Il nuovo testo unico sulla qualità del lavoro e della formazione professionale"	Regione Campania	Napoli	Complesso monumentale di San Lorenzo Maggiore	Anastasia B.	Anastasia B.

Allegato 3 - Richieste pervenute della banca dati "Giove"

ANNO	RESP. PROGETTO	ORGANIZZAZIONE
2005	Emilio Reyneri	Università Milano Bicocca - Dip. Sociologia
2005	Lorenzo Bianchi	Università Cà Foscari - Dip. Scienze economiche
2005	Claudio Pizzi	Università Cà Foscari - Dip. di Statistica
2005	Ugo Trivellato	Università degli studi di Padova - Dip. Scienze statistiche
2005	Federico Callegari	Osservatorio economico di Treviso
2007	Claudio Pizzi	Università Cà Foscari - Dip. di Statistica
2007	Diego Cason	Sociologo - Inc. Consigliera di Parità Prov. Di BL
2007	Tito Boeri	Fond. Rodolfo de Benedetti
2007	Paolo Feltrin	Università degli studi di Trieste - Facoltà di Scienze politiche
2008	Federico Mantovanelli	Università degli studi di Milano - Dip. Scienze economiche, statistiche ed aziendali
2008	Antonio Schizzerotto	Irvapp - Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche
2008	Massimo Gallo	Banca D'Italia - Nucleo per la ricerca economica sede di Venezia
2008	Andrea Ichino	Università degli studi di Bologna - Dip. Scienze economiche
2009	Margherita Turvani	IUAV Venezia - Facoltà di pianificazione del territorio
2009	Michele Pellizzari	Università Bocconi Milano - Dip. Economia politica
2009	Valter Zanin	Università degli studi di Padova - Dip. di Sociologia
2010	Tommaso Colussi	London School Of Economy

Allegato 4 - Provvedimenti costitutivi di Veneto Lavoro

La nascita e l'avvio di *Veneto Lavoro* si è concretizzata nell'arco temporale tra il maggio 1999 ed il novembre 2000, attraverso i seguenti provvedimenti:

1. Nomina del Direttore (DGR n. 2507 del 14/7/1999).
2. Nomina del collegio dei Revisori dei conti (Dcr.PGR n. 2408 del 10/12/1999).
3. Approvazione della Giunta Regionale del regolamento di organizzazione (DGR n. 1529 del 11/4/2000).
4. Approvazione della Giunta Regionale del regolamento di contabilità (DGR n. 2628 del 4/8/2000).
5. Approvazione della Giunta Regionale del Bilancio di previsione anno 2000 (DGR n. 565/CA DEL 24/11/2000).

Il consolidamento e lo sviluppo delle attività ha trovato sostegno nei successivi provvedimenti.

6. Approvazione della Giunta Regionale del Bilancio consuntivo anno 2000 (DGR n. 331/CA del 29/06/2001).
7. Approvazione della Giunta Regionale del Bilancio di previsione anno 2001 (DGR n. 704/CA del 22/12/2000).
8. Approvazione della Giunta Regionale del piano Bilancio consuntivo anno 2001 (DGR n. 362/CA del 16/07/2002).
9. Approvazione della Giunta Regionale del Bilancio di previsione anno 2002 (DGR n. 709/CA del 26/11/2001).
10. Approvazione della Giunta Regionale della relazione annuale anno 2002 (DGR n. 81/CA del 11/04/2003).
11. Approvazione della Giunta Regionale del Bilancio consuntivo anno 2002 (DGR n. 135/CA del 24/06/2003).
12. Approvazione della Giunta Regionale del Bilancio di previsione anno 2003 (DGR n. 597/CA del 09/12/2002).
13. Approvazione della Giunta Regionale del Bilancio di previsione anno 2004 (DGR n. 413/CA del 19/12/2003).
14. Approvazione della Giunta Regionale del Bilancio consuntivo 2003 (DGR. n. 147/CA del 2/7/2004).
15. Approvazione della Giunta Regionale del Bilancio di Previsione 2005 (DGR. n. 432/CA del 29/12/2004).
16. Approvazione della Giunta Regionale del Bilancio consuntivo 2004 (DGR. n. 76/CA del 28/6/2005).
17. Approvazione della Giunta Regionale del Bilancio di previsione anno 2006 (DGR n. 352/CA del 20/12/2005).
18. Approvazione della Giunta Regionale del Bilancio consuntivo 2005 (DGR. n. 129/CA del 27/6/2006).
19. Approvazione della Giunta Regionale del Bilancio preventivo 2007 (DGR. n. 405/CA del 28/12/2006).
20. Approvazione della Giunta Regionale del Bilancio consuntivo 2006 (DGR. n. 61/CA del 20/03/2007).
21. Approvazione della Giunta Regionale del Bilancio preventivo 2008 (DGR. n. 19/CA del 29/01/2008).
22. Approvazione della Giunta Regionale del Bilancio consuntivo 2007 (DGR. n. 114/CA del 24/06/2007).
23. Approvazione della Giunta Regionale del Bilancio preventivo 2009 (DGR. n. 18/CA del 27/01/2009).
24. Approvazione della Giunta Regionale del Bilancio consuntivo 2008 (DGR. n. 159/CA del 14/7/2009).
25. Approvazione della Giunta Regionale del Bilancio preventivo 2010 (DGR. n. 462/CA del 29/12/2009).
26. Nomina del Direttore (DGR n. 4007 del 10/12/2004).
27. Nomina del collegio dei Revisori dei conti (Dcr.PGR n. 571 del 29/12/2004).

Allegato 5 - Organizzazione dell'Ente

